Protocollo 0016412/2022 del 23/12/2022

Ministero dell'Istruzione

Piano Triennale Offerta Formativa

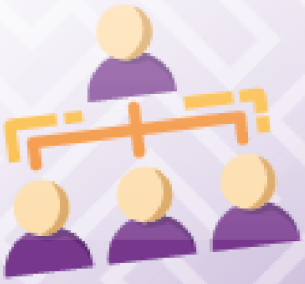
"FRANCESCO STABILI "

APPC02000B

Triennio di riferimento: 2022 - 2025











Il Piano Triennale dell'Offerta Formativa della scuola "FRANCESCO STABILI " è stato elaborato dal collegio dei docenti nella seduta del ***22/12/2022*** *sulla base dell'atto di indirizzo del dirigente prot.* ***16100*** *del* ***16/12/2022*** *ed è stato approvato dal Consiglio di Istituto nella seduta del* ***23/12/2022*** *con delibera n. 2*

Anno di aggiornamento:
2022/23

Triennio di riferimento:
2022 - 2025

La scuola e il suo contesto

1 Analisi del contesto e dei bisogni del territorio
6 Caratteristiche principali della scuola
7 Ricognizione attrezzature e infrastrutture materiali

Le scelte strategiche

8 Aspetti generali
14 Priorità desunte dal RAV
15 Obiettivi formativi prioritari
(art. 1, comma 7 L. 107/15)
17 Piano di miglioramento
20 Principali elementi di innovazione
21 Iniziative previste in relazione alla «Missione 1.4-Istruzione» del PNRR

L'offerta formativa

22 Aspetti generali
67 Insegnamenti e quadri orario
70 Curricolo di Istituto
74 Percorsi per le competenze trasversali e per l'orientamento (PCTO)
86 Iniziative di ampliamento dell'offerta formativa
87 Attività previste per favorire la Transizione ecologica e culturale
90 Attività previste in relazione al PNSD
92 Valutazione degli apprendimenti
98 Azioni della Scuola per l'inclusione scolastica
103 Piano per la didattica digitale integrata

Organizzazione

114 Aspetti generali
125 Modello organizzativo
128 Organizzazione Uffici e modalità di rapporto con l'utenza
130 Reti e Convenzioni attivate
135 Piano di formazione del personale docente
138 Piano di formazione del personale ATA

Analisi del contesto e dei bisogni del territorio

Analisi del contesto e dei bisogni del territorio

1. Popolazione scolastica

Opportunità

Il livello economico di provenienza degli alunni del nostro Istituto e' per la maggior parte medio. Risultano casi di studenti iscritti al Liceo con famiglie in cui entrambi i genitori sono disoccupati. La percentuale di iscritti con cittadinanza non italiana risulta discreta e comunque tutti i non cittadini italiani sono già residenti in Italia da diversi anni, per cui senza nessuna difficoltà nel comprendere e comunicare in lingua italiana.

Vincoli

Gli studenti iscritti nel nostro Istituto provengono non solo dalla città di Ascoli Piceno, ma da tutto l'hinterland. Provengono per più del 50% dai comuni limitrofi del vicino Abruzzo, dai comuni della Vallata del Tronto e da quelli della costa e dai comuni della comunità montana dei Sibillini, zona, questa, dalla quale molte famiglie negli ultimi cinque anni si sono trasferite a causa dei noti eventi sismici. Tale situazione determina un pendolarismo, per cui non sempre è agevole per gli studenti fare rientri pomeridiani per attivita' extracurricolari.

2. Territorio e capitale sociale

Opportunità

La maggior parte dell'economia ruota intorno a piccole e medie aziende a conduzione familiare, alcune delle quali risentono ancora della crisi in atto. Nel terziario i settori relativi all'informazione e comunicazione, alle attività scientifiche e tecniche, al supporto alle imprese e alle attività finanziarie, sembrerebbero la via più percorribile per uscire da una crisi che sta peggiorando l'indice di povertà del territorio. Qualche spiraglio occupazionale, specie nel settore del marketing, potrebbe essere offerto da iniziative simili a quella del "Marchio di qualità''. L'incremento delle iniziative culturali (mostre, convegni, teatro, concorsi letterari) favorite anche dalla presenza delle Facolta' di Architettura, Scienze e Tecnologie, Disegno Industriale collegate con l'UNICAM, permette di far conoscere il ricco patrimonio artistico/culturale della città e potrebbe offrire anche potenzialità ai settori produttivo e turistico tali da consentire un ampliamento delle occasioni d'impiego.

Vincoli

Ascoli Piceno e il suo territorio, come il paese, accusano ora una fase difficile per l'attuale crisi economica globale, cui si sono aggiunte le conseguenze del sisma e della pandemia, pesanti anche sul fronte occupazionale. Il settore industriale vive una fase di declino, a seguito della chiusura o del trasferimento di alcune importanti aziende italiane e multinazionali con stabilimenti produttivi attivi nella gomma, carta, prodotti farmaceutici. Risultano in calo le imprese attive nel settore dell'agricoltura, in passato invece trainanti, e nel settore trasporti. Stabile il settore alimentare, in forte crisi invece il tessile con forte ripercussione sull'occupazione femminile. La disoccupazione mantiene complessivamente livelli preoccupanti, piu' negativi rispetto al resto della Regione, anche se meno rispetto al dato nazionale. Allarma soprattutto l'occupazione giovanile (15-24 anni). Il mercato del lavoro e' caratterizzato da una consistente emigrazione intellettuale (la fuga dei cervelli e' determinata anche dalla mancanza di industrie di qualita') e da un impiego prevalente nei settori burocratico-amministrativo e del terziario. L'Amministrazione Provinciale, che e' l'ente di riferimento dell'Istituto, per mancanza di finanziamenti non sempre provvede alle reali necessità della scuola, creando disagi e difficoltà.

3. Risorse economiche e materiali

Opportunità

Il nostro Istituto dispone dei finanziamenti erogati dallo Stato per il funzionamento generale e dai fondi erogati dalle famiglie tramite il contributo volontario. Questi contributi volontari vengono utilizzati per ampliare l'offerta formativa degli studenti con progetti extracurricolari. Dall'anno scolastico 2017/18 il Liceo Trebbiani nei tre indirizzi è dislocato in un'unica sede per due indirizzi con il triennio del linguistico ubicato presso l'ITCG Umberto I in via delle torri, mentre un terzo si trova nella sede del Classico. Il nostro Istituto possiede una strumentazione tecnologica quasi totalmente di ultima generazione, anche perché tali strumenti, di volta in volta, vengono aggiornati o sostituiti.

Vincoli

Il contributo volontario delle famiglie è differenziato a seconda dell'adesione che le stesse accordano ai progetti extracurricolari. Il Liceo 'Stabili-Trebbiani' e' distribuito ora su tre plessi, collocati in aree lontane tra loro di cui due in centro, e specificatamente il Liceo Classico e il Liceo Economico Sociale in Viale Vellei, il biennio del Liceo Linguistico e il Liceo delle Scienze Umane in via Faleria e il triennio del Liceo Linguistico in via delle Torri n.4. La presenza delle tre sedi, se consente a tutti gli studenti di vivere quotidianamente la vita scolastica in una comunità ampia, aumenta il disagio per l' organizzazione scolastica, soprattutto per la diversa distribuzione dei tre indirizzi del Liceo "

Trebbiani", in cui il LES e' opzione delle Scienze Umane. La strumentazione tecnologica, per quanto attuale, risulta tuttavia non sufficiente per il fabbisogno di tutte le 51 classi anche per l'utilizzo sempre più diffuso dell'online negli interventi disciplinari e nelle varie e numerose iniziative culturali che la Scuola ospita e promuove e delle esigenze della ddi.

Popolazione scolastica

Opportunità:
Il contesto socio economico del Liceo risulta medio-alto, ma non mancano classi con uno status medio basso. L'incidenza degli studenti provenienti da famiglie svantaggiate è più contenuto. La percentuale di popolazione scolastica con cittadinanza non italiana varia a seconda degli indirizzi, risultando in media con il dato nazionale nel liceo classico, inferiore nel linguistico e nel liceo delle scienze umane. La distribuzione degli studenti del 1^ anno per punteggio all'esame di stato del primo ciclo rivela una distanza dal dato nazionale sia nei punteggi più bassi, che risultano in numero superiore, sia nei punteggi più alti che risultano inferiori, dato comune ai tre licei.
Vincoli:
Si rileva nel complesso un numero di studenti che si iscrivono al Liceo con una preparazione spesso non adeguata, al contempo si nota l'esiguità del numero di quanti si iscrivono con esiti in uscita dalla scuola secondaria di primo grado ottimi.

Territorio e capitale sociale

Opportunità:
La maggior parte dell'economia del territorio ruota attorno a piccole e medie aziende a conduzione prevalentemente familiare, che risentono pesantemente della crisi generale acuita negli ultimi anni dai sismi e dalla pandemia. Nel terziario i settori relativi all'informazione e alla comunicazione, alle attività scientifiche e tecniche, al supporto alle imprese e alle attività finanziarie sembrerebbero ancora la via più percorribile per risollevare il territorio dallo stato di povertà in cui versa. Qualche spiraglio occupazionale, specie nel settore del marketing, potrebbe essere offerto da iniziative simili a quella del "Marchio di qualità". L'incremento delle attività culturali (mostre, convegni, teatro,

concorsi letterari ed artistici), favorite dalla presenza delle facoltà di Architettura, Scienze, Tecnologie, Disegno industriale collegate con l'Unicam, permette di far conoscere il ricco patrimonio artistico-culturaledelle città e potrebbe offrire anche potenzialità al settore produttivo e turistico, tali da consentire un ampliamento delle occasioni di impiego.
Vincoli:
In generale il processo di impoverimento del territorio e l'aumento della disoccupazione non possono non riflettersi nella Scuola, che trova le famiglie sempre più impossibilitate a contribuire alla formazione dei propri figli.

Risorse economiche e materiali

Opportunità:
Per quanto concerne le risorse economiche e finanziarie, il Liceo dispone dei finanziamenti erogati dallo Stato per il funzionamento generale e dei fondi provenienti dalle famiglie tramite contributo volontario, il quale viene però utilizzato esclusivamente per ampliare l'offerta formativa degli studenti, con attività e progetti extracurricolari. Tali contributi negli ultimi anni sono venuti diminuendo per fattori vari, di certo connessi alle minori disponibilità economiche delle famiglie. Oggi non si può più contare sui contributi privati, sempre per gli stessi motivi. La logistica del nostro Liceo negli ultimi anni ha subito importanti cambiamenti a causa dei lavori di miglioramento sismico nella sede di Viale Vellei. Ad oggi il triennio del Linguistico è collocato nell'edificio dell'Umberto Primo, con conseguenti disagi per l'utilizzo dei laboratori, palestra e aule speciali, oltre ai problemi di trasferimento dei docenti tra le varie sedi. Il Biennio del Linguistico e il Liceo delle Scienze umane si trovano in via Faleria. Nelle tre sedi sono rispettate tutte le norme della sicurezza (scale di sicurezza esterne e porte antipanico) e sul superamento delle barriere architettoniche (rampe e ascensori). Tutte le sedi hanno il collegamento a internet, sono presenti due biblioteche, un laboratorio di fisica, uno linguistico e uno di informatica non più sufficiente. Una sede ha dotazioni per l'inclusione.
Vincoli:
Nonostante la scuola abbia provveduto alla dotazione di attrezzature adeguate gli studenti, le stesse risultano ancora insufficienti rispetto alla popolazione scolastica e rispetto alle attese che le nuove generazioni e le esigenze di una società ormai profondamente tecnologica si aspettano.

Risorse professionali

Opportunità:
Il personale docente risulta a tempo indeterminato per il 90%, ha mediamente una permanenza nel Liceo di oltre 5 anni, percentuali nettamente superiori a quelli locali, regionali e nazionali. Circa la

metà ha frequentato un corso di formazione nell'ultimo biennio. Il Dirigente Scolastico ha un incarico effettivo dal 2006/2007, dei quali gli ultimi sette nel nostro Liceo.
Vincoli:
Si rileva negli ultimi anni un aumento delle ore di potenziamento assegnate alla scuola, che si sono rivelate fondamentali in passato sia nell'ampliamento anche pluridisciplinare della didattica, sia per l'organizzazione e l'attuazione di attività afferenti ai curricula.

Caratteristiche principali della scuola

Istituto Principale

"FRANCESCO STABILI " (ISTITUTO PRINCIPALE)

Ordine scuola	SCUOLA SECONDARIA II GRADO
Tipologia scuola	LICEO CLASSICO
Codice	APPC02000B
Indirizzo	VIALE VELLEI, 10 ASCOLI PICENO 63100 ASCOLI PICENO
Telefono	0736259783
Email	APPC02000B@istruzione.it
Pec	appc02000b@pec.istruzione.it
Sito WEB	www.liceostabilitrebbiani.it
Indirizzi di Studio	• LICEO LINGUISTICO - ESABAC • CLASSICO • LINGUISTICO • SCIENZE UMANE • SCIENZE UMANE - OPZ. ECONOMICO SOCIALE
Totale Alunni	1149

Approfondimento

Sono presenti e operanti la sede di via Faleria n. 6, attualmente occupata dal Liceo delle Scienze Umane e dal biennio del Liceo Linguistico, e la sede di via delle Torri n. 4, attualmente occupata dal triennio del Liceo Linguistico. Il Liceo Classico e il LES sono dislocati nella sede di viale Vellei n. 10.

Ricognizione attrezzature e infrastrutture materiali

Laboratori	Con collegamento ad Internet	5
	Fisica	1
	Informatica	1
	Lingue	2
	Scienze	1
Biblioteche	Classica	2
Aule	Magna	2
	Proiezioni	2
Strutture sportive	Calcetto	1
	Campo Basket-Pallavolo all'aperto	1
	Palestra	3
Attrezzature multimediali	PC e Tablet presenti nei laboratori	70
	LIM e SmartTV (dotazioni multimediali) presenti nei laboratori	3
	PC e Tablet presenti nelle biblioteche	3
	LIM e SmartTV (dotazioni multimediali) presenti nelle biblioteche	3
	PC e Tablet presenti in altre aule	52

Aspetti generali

Priorità strategiche e priorità finalizzate al miglioramento degli esiti

1. Struttura del PTOF

Aspetti Generali

1) il PTOF aa.ss. 2022/23, 2023/24, 2024/25 dovrà essere modulato in modo da garantire prioritariamente gli interventi previsti dal PDM salvaguardando, nel contempo, tutte le scelte contenute nel PTOF precedente e da cui dipendono gli elementi di positività evidenziati dal RAV

2) Nell'offerta formativa dovranno essere analiticamente indicati i criteri oggettivi per la promozione o non promozione alla classe successiva, per l'attribuzione del voto di comportamento e per la deroga per casi eccezionali al limite della frequenza di almeno tre quarti dell'orario annuale personalizzato ai fini della validità dell'anno scolastico;

3) Nell'offerta formativa andranno indicati tempi certi e vincolanti di attribuzione e registrazione dei voti sulla piattaforma on line in modo da rendere trasparente e tempestiva la valutazione;

4) Nell'offerta formativa andrà indicato il numero minimo delle verifiche (scritte, orali, pratiche) da proporre agli studenti nel quadrimestre;

5) Nell'offerta formativa andranno indicate, anche nelle linee generali, la modalità di realizzazione dei percorsi di pcto nelle classi del triennio;

6) Nell'organizzazione dovranno essere analiticamente riportati i nominativi degli incaricati alle attività e delle loro funzioni;

7) Nell'ipotizzare il numero e le classi di concorso relative ai posti dell'organico di potenziamento, il Collegio dei Docenti terrà conto dalle classi di concorso attualmente attribuite alla scuola e delle esigenze relative alle quote dell'autonomia e al Piano di Miglioramento, privilegiando, se del caso, queste ultime;

8) Relativamente alle attività di ampliamento dell'offerta formativa, il Collegio dei Docenti sarà

prima di tutto chiamato a riconfermare per il triennio aa.ss. 2022/23, 2023/24, 2024/25 i progetti già approvati nel presente a.s., potendo introdurre, se esistono fondi disponibili, nuovi progetti;

9) L'aggiornamento triennale del personale Docente, dovrà tenere conto delle esigenze emerse con il RAV in modo da sostenere e rendere efficace il Piano di Miglioramento;

10) L'aggiornamento triennale del personale Docente, dovrà tenere conto degli adempimenti relativi alla digitalizzazione e dematerializzazione della documentazione amministrativa;

11) L'individuazione delle attrezzature e delle infrastrutture materiali dovrà tenere conto anche di quelle che dovrebbero essere fornite con la partecipazione della scuola ai PON e dovrà individuare le esigenze di attrezzature e infrastrutture non ancora in possesso della scuola;

2. PRIORITÀ E TRAGUARDI DEL PDM

Risultati Nelle Prove Standardizzate Nazionali

Priorità

a) Riduzione, nell'arco di un triennio, della varianza fra classi del Liceo, nei risultati sia delle prove di Italiano che di Matematica. Traguardi Ridurre, nell'arco di un triennio, l'attuale varianza tra classi, in entrambe le prove, fino ad un livello non superiore a quello del Centro Italia.

b) Incrementare i risultati nel reading di lingua Inglese delle prove Invalsi classi quinte

c) Apporto della scuola alla preparazione degli studenti del Liceo delle scienze umane in italiano e in matematica per tutte le classi della scuola relativamente alle quali l'effetto scuola è leggermente negativo

3. OBIETTIVI FORMATIVI PRIORITARI (ART. 1, COMMA 7 L. 107/15)

ASPETTI GENERALI

A conclusione dei percorsi di ogni liceo gli studenti dovranno:

a. Area metodologica

• Aver acquisito un metodo di studio autonomo e flessibile, che consenta di condurre ricerche e approfondimenti personali e di continuare in modo efficace i successivi studi superiori, naturale prosecuzione dei percorsi liceali, e di potersi aggiornare lungo l'intero arco della propria vita. •

Essere consapevoli della diversità dei metodi utilizzati dai vari ambiti disciplinari ed essere in grado valutare i criteri di affidabilità dei risultati in essi raggiunti. • Saper compiere le necessarie interconnessioni tra i metodi e i contenuti delle singole discipline.

b. Area logico-argomentativa

• Saper sostenere una propria tesi e saper ascoltare e valutare criticamente le argomentazioni altrui. • Acquisire l'abitudine a ragionare con rigore logico, ad identificare i problemi e a individuare possibili soluzioni. • Essere in grado di leggere e interpretare criticamente i contenuti delle diverse forme di comunicazione.

c. Area linguistica e comunicativa

• Padroneggiare pienamente la lingua italiana e in particolare: • dominare la scrittura in tutti i suoi aspetti, da quelli elementari (ortografia e morfologia) a quelli più avanzati (sintassi complessa, precisione e ricchezza del lessico, anche letterario e specialistico), modulando tali competenze a seconda dei diversi contesti e scopi comunicativi; • saper leggere e comprendere testi complessi di diversa natura, cogliendo le implicazioni e le sfumature di significato proprie di ciascuno di essi, in rapporto con la tipologia e il relativo contesto storico e culturale; • curare l'esposizione orale e saperla adeguare ai diversi contesti. • Aver acquisito, in una lingua straniera moderna, strutture, modalità e competenze comunicative corrispondenti almeno al Livello B2 del Quadro Comune Europeo di Riferimento. • Saper riconoscere i molteplici rapporti e stabilire raffronti tra la lingua italiana e altre lingue moderne e antiche. • Saper utilizzare le tecnologie dell'informazione e della comunicazione per studiare, fare ricerca, comunicare.

d. Area Storico-Umanistica

• Conoscere i presupposti culturali e la natura delle istituzioni politiche, giuridiche, sociali ed economiche, con riferimento particolare all'Italia e all'Europa, e comprendere i diritti e i doveri che caratterizzano l'essere cittadini. • Conoscere, con riferimento agli avvenimenti, ai contesti geografici e ai personaggi più importanti, la storia d'Italia inserita nel contesto europeo e internazionale, dall'antichità sino ai giorni nostri. • Utilizzare metodi (prospettiva spaziale, relazioni uomo-ambiente, sintesi regionale), concetti (territorio, regione, localizzazione, scala, diffusione spaziale, mobilità, relazione, senso del luogo...) e strumenti (carte geografiche, sistemi informativi geografici, immagini, dati statistici, fonti soggettive) della geografia per la lettura dei processi storici e per l'analisi della società contemporanea. • Conoscere gli aspetti fondamentali della cultura e della tradizione letteraria, artistica, filosofica, religiosa italiana ed europea attraverso lo studio delle opere, degli autori e delle correnti di pensiero più significativi e acquisire gli strumenti necessari per

confrontarli con altre tradizioni e culture. • Essere consapevoli del significato culturale del patrimonio archeologico, architettonico e artistico italiano, della sua importanza come fondamentale risorsa economica, della necessità di preservarlo attraverso gli strumenti della tutela e della conservazione. • Collocare il pensiero scientifico, la storia delle sue scoperte e lo sviluppo delle invenzioni tecnologiche nell'ambito più vasto della storia delle idee. • Saper fruire delle espressioni creative delle arti e dei mezzi espressivi, compresi lo spettacolo, la musica, le arti visive. • Conoscere gli elementi essenziali e distintivi della cultura e della civiltà dei paesi di cui si studiano le lingue.

e. Area scientifica, matematica e tecnologica

• Comprendere il linguaggio formale specifico della matematica, saper utilizzare le procedure tipiche del pensiero matematico, conoscere i contenuti fondamentali delle teorie che sono alla base della descrizione matematica della realtà. • Possedere i contenuti fondamentali delle scienze fisiche e delle scienze naturali (chimica, biologia, scienze della terra, astronomia), padroneggiandone le procedure e i metodi di indagine propri, anche per potersi orientare nel campo delle scienze applicate. • Essere in grado di utilizzare criticamente strumenti informatici e telematici nelle attività di studio e di approfondimento; comprendere la valenza metodologica dell'informatica nella formalizzazione e modellizzazione dei processi complessi e nell'individuazione di procedimenti risolutivi.

4. OBIETTIVI FORMATIVI INDIVIDUATI DALLA SCUOLA

1) valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning

2) potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche

3) potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori

4) sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni

comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità

5) sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali

6) alfabetizzazione all'arte, alle tecniche e ai media di produzione e diffusione delle immagini

7) prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014

8) valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti

9) individuazione di percorsi e di sistemi funzionali alla premialità e alla valorizzazione del merito degli alunni e degli studenti

10) definizione di un sistema di orientamento

5. PRINCIPALI ELEMENTI DI INNOVAZIONE

AREE DI INNOVAZIONE

PRATICHE DI INSEGNAMENTO E APPRENDIMENTO

Nella scuola diversi docenti adottano metodologie didattiche innovative per incrementare la partecipazione e il protagonismo degli studenti. Il materiale prodotto sarà a disposizione della scuola.

RETI E COLLABORAZIONI ESTERNE

Scuola polo della rete di ambito per la formazione del personale docente e non docente

rete capofila IIS Ovidio di Sulmano per PNRR: Mountain for DATA

rete capofila I.I.S. Volterra - Elia per PNRR: formazione del personale docente

PROGETTI A CUI LA SCUOLA HA PARTECIPATO:

Rete Avanguardie educative Altri progetti

Avanguardie educative APPRENDIMENTO AUTONOMO E TUTORING

E-twinning

Avanguardie educative APPRENDIMENTO DIFFERENZIATO

Rete Book in Progress

Rete Avanguardie educative Altri progetti

Avanguardie educative FLIPPED CLASSROOM

Avanguardie educative INTEGRAZIONE CDD / LIBRI DI TESTO

Avanguardie educative AULE LABORATORIO DISCIPLINARI

Priorità desunte dal RAV

Risultati nelle prove standardizzate nazionali

Priorità

Diminuire la quota degli studenti del secondo anno nei livelli piu' bassi di competenze, sia in Italiano che in Matematica.

Traguardo

Fare in modo che la percentuale di studenti nei livelli 1 e 2 sia almeno in linea con la media nazionale.

Obiettivi formativi prioritari (art. 1, comma 7 L. 107/15)

Obiettivi formativi individuati dalla scuola

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
- potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori
- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- alfabetizzazione all'arte, alle tecniche e ai media di produzione e diffusione delle immagini
- potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica
- sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio

  prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli

alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014

- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese
- apertura pomeridiana delle scuole e riduzione del numero di alunni e di studenti per classe o per articolazioni di gruppi di classi, anche con potenziamento del tempo scolastico o rimodulazione del monte orario rispetto a quanto indicato dal regolamento di cui al decreto del Presidente della Repubblica 20 marzo 2009, n. 89
- incremento dell'alternanza scuola-lavoro nel secondo ciclo di istruzione
- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti
- definizione di un sistema di orientamento

Piano di miglioramento

Percorso n° 1: Potenziamento della matematica e dell'Italiano in alcune classi seconde

Esiti degli studenti	Priorità (lungo periodo)	Traguardi (a tre anni)	Risultati minimi Primo anno	Risultati minimi Secondo anno	Risultati minimi Terzo anno
Risultati nelle prove standardizzate nazionali	Diminuire la quota degli studenti di tutte le classi nei livelli più bassi di competenze in Italiano e Matematica	Fare in modo che in tutte le classi la percentuale di studenti nei livelli 1 e 2 sia almeno in linea con la media nazionale	In tutte le classi, la quota di studenti nei livelli 1 e 2 di Italiano e di Matematica sia al più un 20% superiore alla media nazionale	In tutte le classi, la quota di studenti nei livelli 1 e 2 di Italiano e di Matematica sia al più un 10% superiore alla media nazionale	In tutte le classi, la quota di studenti nei livelli 1 e 2 di Italiano e di Matematica sia al più un 5% superiore alla media nazionale

ESITI	PRIORITA' RAV	TRAGUARDI RAV
Risultati nelle prove standardizzate nazionali	Diminuire la quota degli studenti nei livelli più bassi di competenze in Italiano e Matematica	Fare in modo che la percentuale di studenti nei livelli 1 e 2 sia almeno in linea con la media nazionale

OBIETTIVI DI PROCESSO	
Curricolo, progettazione e valutazione	Progettazione di una didattica innovativa
	Elaborare prove di valutazione autentiche e rubriche di valutazione in vista di un adeguato lavoro sulle competenze.
Inclusione e differenziazione (Subarea: Recupero e Potenziamento)	Recupero della Matematica e dell'Italiano con la sospensione dell'attività didattica per una settimana al termine del primo quadrimestre
	Potenziamento della Matematica e dell'Italiano incrementandone lo studio nelle classi critiche
	Simulazione prove Invalsi
Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane	Formazione/aggiornamento del personale docente di Italiano e di Matematica sulla didattica per competenze
	Partecipazione ad una rete scolastica per l'aggiornamento dei docenti
Integrazione con il territorio e rapporti con le famiglie	Illustrazione alle famiglie del PdM e comunicazione dei risultati attesi

Priorità e traguardo a cui il percorso è collegato

Risultati nelle prove standardizzate nazionali

Priorità

Diminuire la quota degli studenti del secondo anno nei livelli piu' bassi di competenze, sia in Italiano che in Matematica.

Traguardo

Fare in modo che la percentuale di studenti nei livelli 1 e 2 sia almeno in linea con la

media nazionale.

Obiettivi di processo legati del percorso

Curricolo, progettazione e valutazione

Progettazione di una didattica per competenze

Principali elementi di innovazione

Sintesi delle principali caratteristiche innovative

E' attivata da alcuni docenti dell'Istituto la metodologia didattica della Classe capovolta (Flipped Classroom), progetto didattico adeguato alle esigenze del terzo millennio, in cui l'importante non è arrivare primi, ma partecipare collaborando per arrivare tutti al traguardo.

Tramite i laboratori STEM sia attuerà una didattica digitale integrata tra tutte le discipline scientifiche

Aree di innovazione

RETI E COLLABORAZIONI ESTERNE

Accordo di Rete con ITIS Volterra Elia di Ancona: Formazione docenti

Accordo di rete con IIS Ovidio di Sulmona per attività didattiche digitali: Mountain for Data

SPAZI E INFRASTRUTTURE

Insegnamento integrato nelle discipline scientifiche grazie ai laboratori multimediali STEM

Iniziative previste in relazione alla «Missione 1.4-Istruzione» del PNRR

Progetto in rete con IIS Ovidio Mountain for data che si articola con la digitalizzazione e la raccolta di dati relativi ai principali Parchi nazionali montani

Formazione del personale su metodologie didattiche digitali implementata dall'animatore digitale

Formazione personale docente in rete con gestione IIS Volterra-Elia

Aspetti generali

Insegnamenti attivati

INSEGNAMENTI E QUADRI ORARIO

"FRANCESCO STABILI " APPC02000B (ISTITUTO PRINCIPALE)

SCUOLA SECONDARIA II GRADO - LICEO CLASSICO

QUADRO ORARIO DELLA SCUOLA: LINGUISTICO

QO LINGUISTICO ISF-2

DISCIPLINE/MONTE ORARIO SETTIMANALE	I ANNO	II ANNO	III ANNO	IV ANNO	V ANNO
LINGUA E LETTERATURA ITALIANA	4	4	4	4	4
LINGUA LATINA	2	2	0	0	0
INGLESE	4	4	3	3	3

SPAGNOLO	3	3	4	4	4
FRANCESE	3	3	4	4	4
STORIA E GEOGRAFIA	3	3	0	0	0
STORIA	0	0	2	2	2
MATEMATICA	3	3	2	2	2
FISICA	0	0	2	2	2
SCIENZE NATURALI (BIOLOGIA, CHIMICA, SCIENZE DELLA TERRA)	2	2	2	2	2
STORIA DELL'ARTE	0	0	2	2	2

FILOSOFIA	0	0	2	2	2

DISCIPLINE/MONTE ORARIO SETTIMANALE	I ANNO	II ANNO	III ANNO	IV ANNO	V ANNO
SCIENZE MOTORIE E SPORTIVE	2	2	2	2	2
RELIGIONE CATTOLICA/ATTIVITA' ALTERNATIVA	1	1	1	1	1

"FRANCESCO STABILI " APPC02000B (ISTITUTO PRINCIPALE)

SCUOLA SECONDARIA II GRADO - LICEO CLASSICO

QUADRO ORARIO DELLA SCUOLA: LINGUISTICO

QO LINGUISTICO IFT-2

DISCIPLINE/MONTE ORARIO SETTIMANALE	I ANNO	II ANNO	III ANNO	IV ANNO	V ANNO
LINGUA E LETTERATURA ITALIANA	4	4	4	4	4
LINGUA LATINA	2	2	0	0	0
INGLESE	4	4	3	3	3
FRANCESE	3	3	4	4	4

TEDESCO	3	3	4	4	4
STORIA E GEOGRAFIA	3	3	0	0	0
STORIA	0	0	2	2	2
MATEMATICA	3	3	2	2	2
FISICA	0	0	2	2	2
SCIENZE NATURALI (BIOLOGIA, CHIMICA, SCIENZE DELLA TERRA)	2	2	2	2	2
STORIA DELL'ARTE	0	0	2	2	2

DISCIPLINE/MONTE ORARIO SETTIMANALE	I ANNO	II ANNO	III ANNO	IV ANNO	V ANNO
FILOSOFIA	0	0	2	2	2
SCIENZE MOTORIE E SPORTIVE	2	2	2	2	2
RELIGIONE CATTOLICA/ATTIVITA' ALTERNATIVA	1	1	1	1	1

"FRANCESCO STABILI " APPC02000B (ISTITUTO PRINCIPALE)

SCUOLA SECONDARIA II GRADO - LICEO CLASSICO

QUADRO ORARIO DELLA SCUOLA: CLASSICO

QO CLASSICO-2

DISCIPLINE/MONTE ORARIO SETTIMANALE	I ANNO	II ANNO	III ANNO	IV ANNO	V ANNO
LINGUA E LETTERATURA ITALIANA	4	4	4	4	4
LINGUA E CULTURA LATINA	5	5	4	4	4
LINGUA E CULTURA GRECA	4	4	3	3	3
INGLESE	3	3	3	3	3
STORIA E GEOGRAFIA	3	3	0	0	0

STORIA	0	0	3	3	3
MATEMATICA	3	3	2	2	2
FISICA	0	0	2	2	2
SCIENZE NATURALI (BIOLOGIA, CHIMICA, SCIENZE DELLA TERRA)	2	2	2	2	2
STORIA DELL'ARTE	0	0	2	2	2

DISCIPLINE/MONTE ORARIO SETTIMANALE	I ANNO	II ANNO	III ANNO	IV ANNO	V ANNO
FILOSOFIA	0	0	3	3	3
SCIENZE MOTORIE E SPORTIVE	2	2	2	2	2
RELIGIONE CATTOLICA/ATTIVITA' ALTERNATIVA	1	1	1	1	1

"FRANCESCO STABILI " APPC02000B (ISTITUTO PRINCIPALE)

SCUOLA SECONDARIA II GRADO - LICEO CLASSICO

QUADRO ORARIO DELLA SCUOLA: SCIENZE UMANE - OPZ. ECONOMICO SOCIALE

QO SCIENZE UMANE - OPZ. ECONOMICO SOCIALE-2

DISCIPLINE/MONTE ORARIO	I	II	III	IV	V

SETTIMANALE	ANNO	ANNO	ANNO	ANNO	ANNO
LINGUA E LETTERATURA ITALIANA	4	4	4	4	4
SCIENZE UMANE	3	3	3	3	3
INGLESE	3	3	3	3	3
FRANCESE	3	3	3	3	3
STORIA E GEOGRAFIA	3	3	0	0	0
STORIA	0	0	2	2	2
MATEMATICA	3	3	3	3	3
FISICA	0	0	2	2	2

SCIENZE NATURALI (BIOLOGIA, CHIMICA, SCIENZE DELLA TERRA)	2	2	0	0	0
STORIA DELL'ARTE	0	0	2	2	2

DISCIPLINE/MONTE ORARIO SETTIMANALE	**I ANNO**	**II ANNO**	**III ANNO**	**IV ANNO**	**V ANNO**
DIRITTO ED ECONOMIA POLITICA	3	3	3	3	3

FILOSOFIA	0	0	2	2	2
SCIENZE MOTORIE E SPORTIVE	2	2	2	2	2
RELIGIONE CATTOLICA/ATTIVITA' ALTERNATIVA	1	1	1	1	1

"FRANCESCO STABILI " APPC02000B (ISTITUTO PRINCIPALE)

SCUOLA SECONDARIA II GRADO - LICEO CLASSICO

QUADRO ORARIO DELLA SCUOLA: LINGUISTICO

QO LINGUISTICO IFS-2

DISCIPLINE/MONTE ORARIO SETTIMANALE	I ANNO	II ANNO	III ANNO	IV ANNO	V ANNO
LINGUA E LETTERATURA ITALIANA	4	4	4	4	4

LINGUA LATINA	2	2	0	0	0
INGLESE	4	4	3	3	3
FRANCESE	3	3	4	4	4
SPAGNOLO	3	3	4	4	4
STORIA E GEOGRAFIA	3	3	0	0	0
STORIA	0	0	2	2	2
MATEMATICA	3	3	2	2	2
FISICA	0	0	2	2	2
SCIENZE NATURALI (BIOLOGIA,	2	2	2	2	2

DISCIPLINE/MONTE ORARIO SETTIMANALE	I ANNO	II ANNO	III ANNO	IV ANNO	V ANNO
CHIMICA, SCIENZE DELLA TERRA)					
STORIA DELL'ARTE	0	0	2	2	2
FILOSOFIA	0	0	2	2	2
SCIENZE MOTORIE E SPORTIVE	2	2	2	2	2

RELIGIONE CATTOLICA/ATTIVITA' ALTERNATIVA	1	1	1	1	1

"FRANCESCO STABILI " APPC02000B (ISTITUTO PRINCIPALE)

SCUOLA SECONDARIA II GRADO - LICEO CLASSICO

QUADRO ORARIO DELLA SCUOLA: LINGUISTICO

QO LINGUISTICO IST-2

DISCIPLINE/MONTE ORARIO SETTIMANALE	I ANNO	II ANNO	III ANNO	IV ANNO	V ANNO
LINGUA E LETTERATURA ITALIANA	4	4	4	4	4
LINGUA LATINA	2	2	0	0	0

INGLESE	4	4	3	3	3
SPAGNOLO	3	3	4	4	4
TEDESCO	3	3	4	4	4
STORIA E GEOGRAFIA	3	3	0	0	0
STORIA	0	0	2	2	2
MATEMATICA	3	3	2	2	2
FISICA	0	0	2	2	2

DISCIPLINE/MONTE ORARIO	I	II	III	IV	V

SETTIMANALE	ANNO	ANNO	ANNO	ANNO	ANNO
SCIENZE NATURALI (BIOLOGIA, CHIMICA, SCIENZE DELLA TERRA)	2	2	2	2	2
STORIA DELL'ARTE	0	0	2	2	2
FILOSOFIA	0	0	2	2	2
SCIENZE MOTORIE E SPORTIVE	2	2	2	2	2
RELIGIONE CATTOLICA/ATTIVITA' ALTERNATIVA	1	1	1	1	1

"FRANCESCO STABILI " APPC02000B (ISTITUTO PRINCIPALE)

SCUOLA SECONDARIA II GRADO - LICEO CLASSICO

QUADRO ORARIO DELLA SCUOLA: SCIENZE UMANE

QO SCIENZE UMANE-2

DISCIPLINE/MONTE ORARIO SETTIMANALE	I ANNO	II ANNO	III ANNO	IV ANNO	V ANNO
LINGUA E LETTERATURA ITALIANA	4	4	4	4	4
LINGUA E CULTURA LATINA	3	3	2	2	2
SCIENZE UMANE	4	4	5	5	5
INGLESE	3	3	3	3	3
STORIA E GEOGRAFIA	3	3	0	0	0
STORIA	0	0	2	2	2

MATEMATICA	3	3	2	2	2
FISICA	0	0	2	2	2

DISCIPLINE/MONTE ORARIO SETTIMANALE	I ANNO	II ANNO	III ANNO	IV ANNO	V ANNO
SCIENZE NATURALI (BIOLOGIA, CHIMICA, SCIENZE DELLA TERRA)	2	2	2	2	2
STORIA DELL'ARTE	0	0	2	2	2

DIRITTO ED ECONOMIA	2	2	0	0	0
FILOSOFIA	0	0	3	3	3
SCIENZE MOTORIE E SPORTIVE	2	2	2	2	2
RELIGIONE CATTOLICA/ATTIVITA' ALTERNATIVA	1	1	1	1	1

"FRANCESCO STABILI " APPC02000B (ISTITUTO PRINCIPALE)

SCUOLA SECONDARIA II GRADO - LICEO CLASSICO

QUADRO ORARIO DELLA SCUOLA: LICEO LINGUISTICO - ESABAC

QO LICEO LINGUISTICO - ESABAC IFS-2

DISCIPLINE/MONTE ORARIO	I	II	III	IV	V

SETTIMANALE	ANNO	ANNO	ANNO	ANNO	ANNO
LINGUA E LETTERATURA ITALIANA	0	0	4	4	4
LINGUA LATINA	0	0	0	0	0
SPAGNOLO	0	0	4	4	4
STORIA E GEOGRAFIA	0	0	0	0	0
MATEMATICA	0	0	2	2	2
FISICA	0	0	2	2	2
SCIENZE NATURALI (BIOLOGIA, CHIMICA, SCIENZE DELLA TERRA)	0	0	2	2	2

DISCIPLINE/MONTE ORARIO SETTIMANALE	I ANNO	II ANNO	III ANNO	IV ANNO	V ANNO
STORIA DELL'ARTE	0	0	2	2	2
FILOSOFIA	0	0	2	2	2
STORIA (IN FRANCESE)	0	0	4	4	4
LINGUA E CULTURA STRANIERA (FRANCESE)	0	0	4	4	4

SCIENZE MOTORIE E SPORTIVE	0	0	2	2	2
RELIGIONE CATTOLICA/ATTIVITA' ALTERNATIVA	0	0	1	1	1

"FRANCESCO STABILI " APPC02000B (ISTITUTO PRINCIPALE)

SCUOLA SECONDARIA II GRADO - LICEO CLASSICO

QUADRO ORARIO DELLA SCUOLA: LICEO LINGUISTICO - ESABAC

QO LICEO LINGUISTICO - ESABAC IFT-2

DISCIPLINE/MONTE ORARIO SETTIMANALE	I ANNO	II ANNO	III ANNO	IV ANNO	V ANNO
LINGUA E LETTERATURA ITALIANA	0	0	4	4	4
LINGUA LATINA	0	0	0	0	0

TEDESCO	0	0	4	4	4
STORIA E GEOGRAFIA	0	0	0	0	0
MATEMATICA	0	0	2	2	2
FISICA	0	0	2	2	2
SCIENZE NATURALI (BIOLOGIA, CHIMICA, SCIENZE DELLA TERRA)	0	0	2	2	2

DISCIPLINE/MONTE ORARIO SETTIMANALE	I ANNO	II ANNO	III ANNO	IV ANNO	V ANNO
STORIA DELL'ARTE	0	0	2	2	2
FILOSOFIA	0	0	2	2	2
STORIA (IN FRANCESE)	0	0	4	4	4
LINGUA E CULTURA STRANIERA (FRANCESE)	0	0	4	4	4
SCIENZE MOTORIE E SPORTIVE	0	0	2	2	2
RELIGIONE CATTOLICA/ATTIVITA' ALTERNATIVA	0	0	1	1	1

CURRICOLO DI ISTITUTO

NOME SCUOLA

"FRANCESCO STABILI " (ISTITUTO PRINCIPALE)

SCUOLA SECONDARIA II GRADO

CURRICOLO DI SCUOLA

A conclusione dei percorsi di ogni liceo gli studenti dovranno:
1. Area metodologica
• Aver acquisito un metodo di studio autonomo e flessibile, che consenta di condurre ricerche e approfondimenti personali e di continuare in modo efficace i successivi studi superiori, naturale prosecuzione dei percorsi liceali, e di potersi aggiornare lungo l'intero arco della propria vita.
• Essere consapevoli della diversità dei metodi utilizzati dai vari ambiti disciplinari ed essere in grado valutare i criteri di affidabilità dei risultati in essi raggiunti.
• Saper compiere le necessarie interconnessioni tra i metodi e i contenuti delle singole discipline.

2. Area logico-argomentativa • Saper sostenere una propria tesi e saper ascoltare e valutare criticamente le argomentazioni altrui.
• Acquisire l'abitudine a ragionare con rigore logico, ad identificare i problemi e a individuare possibili soluzioni.
• Essere in grado di leggere e interpretare criticamente i contenuti delle diverse forme di comunicazione.

3. Area linguistica e comunicativa
• Padroneggiare pienamente la lingua italiana e in particolare:

• dominare la scrittura in tutti i suoi aspetti, da quelli elementari (ortografia e morfologia) a quelli più avanzati (sintassi complessa, precisione e ricchezza del lessico, anche letterario e specialistico), modulando tali competenze a seconda dei diversi contesti e scopi comunicativi;
• saper leggere e comprendere testi complessi di diversa natura, cogliendo le implicazioni e le sfumature di significato proprie di ciascuno di essi, in rapporto con la tipologia e il relativo contesto storico e culturale;
• curare l'esposizione orale e saperla adeguare ai diversi contesti.
• Aver acquisito, in una lingua straniera moderna, strutture, modalità e competenze comunicative corrispondenti almeno al Livello B2 del Quadro Comune Europeo di Riferimento.
• Saper riconoscere i molteplici rapporti e stabilire raffronti tra la lingua italiana e altre lingue moderne e antiche.
• Saper utilizzare le tecnologie dell'informazione e della comunicazione per studiare, fare ricerca, comunicare.

4. Area Storico-Umanistica
• Conoscere i presupposti culturali e la natura delle istituzioni politiche, giuridiche, sociali ed economiche, con riferimento particolare all'Italia e all'Europa, e comprendere i diritti e i doveri che caratterizzano l'essere cittadini.
• Conoscere, con riferimento agli avvenimenti, ai contesti geografici e ai personaggi più importanti, la storia d'Italia inserita nel contesto europeo e internazionale, dall'antichità sino ai giorni nostri.
• Utilizzare metodi (prospettiva spaziale, relazioni uomo-ambiente, sintesi regionale), concetti (territorio, regione, localizzazione, scala, diffusione spaziale, mobilità, relazione, senso del luogo...) e strumenti (carte geografiche, sistemi informativi geografici, immagini, dati statistici, fonti soggettive) della geografia per la lettura dei processi storici e per l'analisi della società contemporanea.
• Conoscere gli aspetti fondamentali della cultura e della tradizione letteraria, artistica, filosofica, religiosa italiana ed europea attraverso lo studio delle opere, degli autori e delle correnti di pensiero più significativi e acquisire gli strumenti necessari per confrontarli con altre tradizioni e culture.
• Essere consapevoli del significato culturale del patrimonio archeologico, architettonico e artistico italiano, della sua importanza come fondamentale risorsa economica, della necessità di preservarlo attraverso gli strumenti della tutela e della conservazione.
• Collocare il pensiero scientifico, la storia delle sue scoperte e lo sviluppo delle invenzioni tecnologiche nell'ambito più vasto della storia delle idee.
• Saper fruire delle espressioni creative delle arti e dei mezzi espressivi, compresi lo spettacolo, la musica, le arti visive.
• Conoscere gli elementi essenziali e distintivi della cultura e della civiltà dei paesi di cui si studiano le lingue. •

5. Area scientifica, matematica e tecnologica
• Comprendere il linguaggio formale specifico della matematica, saper utilizzare le procedure tipiche

del pensiero matematico, conoscere i contenuti fondamentali delle teorie che sono alla base della descrizione matematica della realtà.
• Possedere i contenuti fondamentali delle scienze fisiche e delle scienze naturali (chimica, biologia, scienze della terra, astronomia), padroneggiandone le procedure e i metodi di indagine propri, anche per potersi orientare nel campo delle scienze applicate.
• Essere in grado di utilizzare criticamente strumenti informatici e telematici nelle attività di studio e di approfondimento; comprendere la valenza metodologica dell'informatica nella formalizzazione e modellizzazione dei processi complessi e nell'individuazione di procedimenti risolutivi.

EVENTUALI ASPETTI QUALIFICANTI DEL CURRICOLO

Curricolo verticale

Il curricolo verticale è rappresentato dalle programmazioni curricolari dei Dipartimenti che contengono le conoscenze fondamentali che lo studente è tenuto a possedere al termine del corso di studi.

Link programmazione dipartimenti

https://www.liceostabilitrebbiani.it/categorie01.asp?id_categoria=64

Proposta formativa per lo sviluppo delle competenze trasversali

Per la compilazione della certificazione delle competenze alla fine del primo biennio, vengono individuati i due seguenti obiettivi trasversali, comuni ai quattro assi: 1. Padroneggiare gli strumenti espressivi ed argomentativi indispensabili per gestire l'interazione comunicativa verbale in vari contesti. Leggere e interpretare testi scritti di vario tipo. Produrre testi di vario tipo in relazione ai differenti scopi comunicativi. 2. Individuare le strategie appropriate per la soluzione di problemi.

Curricolo delle competenze chiave di cittadinanza

Competenze chiave di cittadinanza da acquisire al termine dell'istruzione obbligatoria (DM 22-08-2007 n. 139 allegato n.2) L'elevamento dell'obbligo di istruzione a dieci anni intende favorire il pieno sviluppo della persona nella costruzione del sé, di corrette e significative relazioni con gli altri e di una positiva interazione con la realtà naturale e sociale. • Imparare ad imparare: organizzare il proprio apprendimento, individuando, scegliendo ed utilizzando varie fonti e varie modalità di informazione e di formazione (formale, non formale ed informale), anche in funzione dei tempi disponibili, delle proprie strategie e del proprio metodo di studio e di lavoro. • Progettare: elaborare e realizzare progetti riguardanti lo sviluppo delle proprie attività di studio e di lavoro, utilizzando le conoscenze apprese per stabilire obiettivi significativi e realistici e le relative priorità, valutando i vincoli e le possibilità esistenti, definendo strategie di azione e verificando i risultati raggiunti. • Comunicare o comprendere messaggi di genere diverso (quotidiano, letterario, tecnico, scientifico) e di complessità diversa, trasmessi utilizzando linguaggi diversi (verbale, matematico, scientifico, simbolico, ecc.) mediante diversi supporti (cartacei, informatici e multimediali) o rappresentare eventi, fenomeni, principi, concetti, norme, procedure, atteggiamenti, stati d'animo, emozioni, ecc. utilizzando linguaggi diversi (verbale, matematico, scientifico, simbolico, ecc.) e diverse conoscenze disciplinari, mediante diversi supporti (cartacei, informatici e multimediali). • Collaborare e partecipare: interagire in gruppo, comprendendo i diversi punti di vista, valorizzando le proprie e le altrui capacità, gestendo la conflittualità, contribuendo all'apprendimento comune ed alla realizzazione delle attività collettive, nel riconoscimento dei diritti fondamentali degli altri. • Agire in modo autonomo e responsabile: sapersi inserire in modo attivo e consapevole nella vita sociale e far valere al suo interno i propri diritti e bisogni riconoscendo al contempo quelli altrui, le opportunità comuni, i limiti, le regole, le responsabilità. • Risolvere problemi: affrontare situazioni problematiche costruendo e verificando ipotesi, individuando le fonti e le risorse adeguate, raccogliendo e valutando i dati, proponendo soluzioni utilizzando, secondo il tipo di problema, contenuti e metodi delle diverse discipline. • Individuare collegamenti e relazioni: individuare e rappresentare, elaborando argomentazioni coerenti, collegamenti e relazioni tra fenomeni, eventi e concetti diversi, anche appartenenti a diversi ambiti disciplinari, e lontani nello spazio e nel tempo, cogliendone la natura sistemica, individuando analogie e differenze, coerenze ed incoerenze, cause ed effetti e la loro natura probabilistica. • Acquisire ed interpretare l'informazione: acquisire ed interpretare criticamente l'informazione ricevuta nei diversi ambiti ed attraverso diversi strumenti comunicativi, valutandone l'attendibilità e l'utilità, distinguendo fatti e opinioni.

INIZIATIVE DI AMPLIAMENTO CURRICOLARE

AGORÀ

conoscenza artistica e storica del territorio ascolano: Creazione di percorsi per esperienze di guida

DESTINATARI	RISORSE PROFESSIONALI
Gruppi classe	Interno
Classi aperte verticali	
Classi aperte parallele	

Risorse Materiali Necessarie:

Laboratori: Con collegamento ad Internet

CERTIFICAZIONE DI LINGUA FRANCESE B1 E B2

corso di preparazione alla certificazione

Risorse Materiali Necessarie:

GIORNALISMO

Costruzione di un giornale-inchiesta; laboratorio di scrittura giornalistica

DESTINATARI **RISORSE PROFESSIONALI**

Altro Interno

Risorse Materiali Necessarie:

PEER EDUCATION

Promuovere sani stili di vita e prevenire comportamenti a rischio attraverso la metodologia della Peer education.

DESTINATARI	RISORSE PROFESSIONALI
Gruppi classe	risorse interne ed esterne

Risorse Materiali Necessarie:

Laboratori: Con collegamento ad Internet

UNITEST

Preparazione ai test di accesso all'Università

DESTINATARI	RISORSE PROFESSIONALI
Classi aperte parallele	Interno

Risorse Materiali Necessarie:

Laboratori: Con collegamento ad Internet

CERTIFICAZIONI IN LINGUA INGLESE B2, C1

Corso di preparazione alla certificazione

DESTINATARI	RISORSE PROFESSIONALI
Altro	Interno

Risorse Materiali Necessarie:

Laboratori: Con collegamento ad Internet

CERTIFICAZIONE DI LINGUA SPAGNOLA DELE B2

Preparazione all'esame dele

DESTINATARI	RISORSE PROFESSIONALI
Altro	Interno

Risorse Materiali Necessarie:

Laboratori: Con collegamento ad Internet

CERTIFICAZIONE DI LINGUA TEDESCA B1

Corso di preparazione alla certificazione

RISORSE PROFESSIONALI

Interno

Risorse Materiali Necessarie:

Laboratori: Con collegamento ad Internet

ORIENTAMENTO

Incontri per l'orientamento in entrata

DESTINATARI	RISORSE PROFESSIONALI
Altro	Interno

Risorse Materiali Necessarie:

Aule: Magna

Aula generica

CENTRO SCOLASTICO SPORTIVO

Avviamento alla pratica sportiva, tornei interni calcetto e pallavolo

DESTINATARI	RISORSE PROFESSIONALI
Altro	Interno

Risorse Materiali Necessarie:

CIRCLE ECONOMY

CONOSCERE LA REALTA' LAVORATIVA DI UN ALTRO PAESE EUROPEO, CONOSCERE LE POLITICHE ECOLOGICHE DEGLI ALTRI PAESI EUROPEI ATTIVITA': ESPERIENZA FORMATIVA LAVORATIVA ALL'ESTERO DELLA DURATA DI 4 SETTIMANE DESTINATARI: STUDENTI delle classi terze quarte E QUINTE SELEZIONATI IN BASE AL REDDITO, MEDIA SCOLASTICA, TEST LINGUA E

COLLOQUIO MOTIVAZIONALE IN COLLABORAZIONE CON LA PROVINCIA DI ASCOLI PICENO

DESTINATARI	RISORSE PROFESSIONALI
Classi aperte parallele	Interno

Risorse Materiali Necessarie:

Laboratori: Con collegamento ad Internet

ENGLISH PLUS

Il Liceo Linguistico ha introdotto dall'Anno Scolastico 2018-2019 il progetto di potenziamento denominato “English Plus” che prevede un'ora di lezione di lingua inglese in più nel 3° anno di Corso. Il corso sarà tenuto da un docente di madrelingua. Ciò consentirà di accompagnare gradualmente il passaggio dal primo biennio, che ha un monte ore di lingua inglese di 4 ore settimanali, al secondo biennio in cui invece il monte ore scende a 3. Nel terzo anno infatti si acquisiscono strutture e competenze corrispondenti al livello B1 del QCER ma vengono anche ampliate le conoscenze della lingua a livello culturale, attraverso l'avvio allo studio di percorsi storici e letterari dei paesi anglofoni nonché l'analisi di testi specifici, come previsto dai programmi ministeriali. Si comprende come, a fronte di maggiori approfondimenti e obiettivi da conseguire, risulti necessario un incremento orario. Pertanto l'ora di potenziamento favorirà: a) l'ampliamento delle conoscenze a livello funzionale, grammaticale e lessicale b) il miglioramento delle abilità di ricezione (listening e reading) e produzione (speaking e writing) attraverso una vasta gamma di esercizi e attività sul modello certificazioni; ovvero contribuirà in modo significativo a sviluppare le competenze previste dal Quadro Europeo di Riferimento per le

Lingue che verranno certificate nel quarto e quinto anno di Corso (B2 ed eventualmente C1)

DESTINATARI	RISORSE PROFESSIONALI
Gruppi classe	Interno
Classi aperte parallele	

Risorse Materiali Necessarie:

Laboratori: Con collegamento ad Internet

OUTSIDE THE BOX

Per le classi prime e seconde del Liceo Classico, scelta di un'ora settimanale extracurriculare di conversazione con docente di madrelingua inglese in orario antimeridiano

DESTINATARI	RISORSE PROFESSIONALI
Classi aperte parallele	Interno

Risorse Materiali Necessarie:

Laboratori: Con collegamento ad Internet

WRITING WORKSHOP

potenziamento classi quinte per Esami di Stato

DESTINATARI	RISORSE PROFESSIONALI
Classi aperte parallele	Interno

Risorse Materiali Necessarie:

Laboratori: Con collegamento ad Internet

NOI CON VOI

Attività di volontariato

DESTINATARI	RISORSE PROFESSIONALI
Gruppi classe	Interno

Risorse Materiali Necessarie:

wow lab

Laboratori di scienze

DESTINATARI	RISORSE PROFESSIONALI
Gruppi classe	Interno (tutte le classi)

Risorse Materiali

Necessarie:

STAGE ALL'ESTERO , SCAMBI LINGUISTICI E VIAGGI DI ISTRUZIONE

Tutte le classi di tutti gli indirizzi possono effettuare viaggi di istruzione, scambi o stages linguistici purchè la percentuale di adesione sia pari al 50 per cento degli alunni della classe o del gruppo linguistico di appartenenza alla classe; gli alunni che non aderiscono ai viaggi o stages o scambi dovranno frequentare le lezioni . I viaggi di istruzione hanno una durata che va da uno a tre giorni; le classi quinte potranno effettuare viaggi della durata fino a sette giorni. Le suddette attività potranno effettuarsi a partire dal primo giorno di scuola fino al 31 maggio: potranno effettuarsi viaggi o stages programmati oltre il 31 maggio previa autorizzazione del Dirigente Scolastico.

Accompagnatori: per il viaggi di istruzione o uscite didattiche un docente ogni 15/18 alunni. Per gli stages o scambi linguistici un docente ogni 12/15 alunni.

Soggiorno all'estero

Obiettivi formativi e competenze attese Consolidamento e potenziamento delle abilità linguistiche

DESTINATARI	RISORSE PROFESSIONALI
Gruppi classe	Interno

Risorse Materiali Necessarie:

LABOR VERTENDI

preparazione alla certificazione
della lingua latina e ai
Certamina delle lingue classiche

Obiettivi formativi e competenze attese

potenziamento delle abilità di traduzione

DESTINATARI	RISORSE PROFESSIONALI
Gruppi classe	Interno

Risorse Materiali Necessarie:

Laboratori:

Con collegamento ad Internet

Informatica

STUDIA CON NOI

attività di tutoraggio degli alunni delle classi quarte e quinte con metodologia PEER a favore degli alunni delle classi prime e seconde

Obiettivi formativi e competenze attese

potenziamento delle abilità nelle differenti discipline

DESTINATARI	RISORSE PROFESSIONALI
Gruppi classe	Interno

Risorse Materiali Necessarie:

Laboratori:

Con collegamento ad Internet

Informatica

ISTRUZIONE DOMICILIARE

attività di supporto didattico a studenti impossibilitati a

frequentare le attività in
presenza per almeno 30 giorni

Obiettivi formativi e competenze attese

reinserimento dello studente a scuola

DESTINATARI

RISORSE PROFESSIONALI

Gruppi classe	Interno

Risorse Materiali Necessarie:

Laboratori: Con eventuale collegamento ad Internet

Informatica

53

Insegnamenti e quadri orario

"FRANCESCO STABILI "

Monte ore previsto per anno di corso per l'insegnamento trasversale di educazione civica

Progetto Educazione Civica

1. Per ciascuna classe l'insegnamento trasversale dell'educazione civica sarà svolto per complessive 33 ore annue curricolari mediamente con cadenza settimanale.
2. I consigli di classe deliberano, in una prossima riunione, da convocare in tempi brevi, sulla base delle tematiche individuate, i docenti che svolgono le ore di educazione civica, la scansione orario settimanale e il docente coordinatore
3. I criteri di valutazione della disciplina, sulla cui base il coordinatore formula la proposta di voto, sono quelli contenuti nella scheda allegata alle programmazioni di classe e di disciplina
4. Competenze e obiettivi specifici di apprendimento da raggiungere al termine del quinquennio

Costituzione: conoscere l'organizzazione costituzionale ed amministrativa del nostro Paese per rispondere ai propri doveri di cittadino ed esercitare con consapevolezza i propri diritti politici a livello territoriale e nazionale. Conoscere i valori che ispirano gli ordinamenti comunitari e internazionali, nonché i loro compiti e funzioni essenziali Essere consapevoli del valore e delle regole della vita democratica anche attraverso l'approfondimento degli elementi fondamentali del diritto che la regolano, con particolare riferimento al diritto del lavoro. Esercitare correttamente le modalità di rappresentanza, di delega, di rispetto degli impegni assunti e fatti propri all'interno di diversi ambiti istituzionali e sociali. Storia della bandiera e dell'inno nazionale

Agende 2030: Rispettare l'ambiente, curarlo, conservarlo, migliorarlo, assumendo il principio di responsabilità. Sviluppo ecosostenibile e tutela ambientale, delle identità, delle produzioni, delle eccellenze territoriali e agroalimentari. Sani stili di vita. Cogliere la complessità dei problemi esistenziali, morali, politici, sociali, economici e scientifici e formulare risposte personali

argomentate. Prendere coscienza delle situazioni e delle forme del disagio giovanile ed adulto nella società contemporanea e comportarsi in modo da promuovere il benessere fisico, psicologico, morale e sociale. Rispettare l'ambiente, curarlo, conservarlo, migliorarlo, assumendo il principio di responsabilità.

Elementi fondamentali del diritto e educazione alla legalità: relativamente al diritto del lavoro, capacità di adottare i comportamenti più adeguati per la tutela della sicurezza propria, degli altri e dell'ambiente in cui si vive, in condizioni ordinarie o straordinarie di pericolo, curando l'acquisizione di elementi formativi di base in materia di primo intervento e protezione civile. Perseguire con ogni mezzo e in ogni contesto il principio di legalità e di solidarietà dell'azione individuale e sociale, promuovendo principi, valori e abiti di contrasto alla criminalità organizzata e alle mafie. Educazione al volontariato. Educazione stradale

Educazione al rispetto e alla valorizzazione del patrimonio culturale e dei beni pubblici comuni: Operare a favore dello sviluppo eco-sostenibile e della tutela delle identità e delle eccellenze produttive del Paese. Rispettare e valorizzare il patrimonio culturale e dei beni pubblici comuni.

Educazione alla cittadinanza digitale: Esercitare i principi della cittadinanza digitale, con competenza e coerenza rispetto al sistema integrato di valori che regolano la vita democratica. Cittadinanza attiva

I consigli di classe in sede di programmazione articoleranno gli obiettivi specifici di cui sopra negli anni di studio, eventualmente integrandoli con tematiche affini. I coordinatori dei consigli di classe si raccorderanno con quelli degli altri consigli in verticale in modo da scandire lo svolgimento delle tematiche nei cinque anni di corso.
Referente di Istituto: prof. Vaglieco Giuseppe

Approfondimento

Utilizzo della quota di autonomia

In alcune sezioni del Liceo Classico l'insegnamento della matematica è potenziato con un'ora settimanale di matematica nel primo biennio e nelle classi terze per rafforzare l'insegnamento di questa disciplina in relazione sia agli aspetti formativi, sia agli aspetti contenutistici e metodologici. L'ora aggiuntiva di Matematica nel primo, nel secondo e nel terzo anno verrà ricavata applicando il principio della flessibilità oraria, previsto dalla normativa per realizzare parziali adattamenti dei curricula delle istituzioni scolastiche, senza incrementare il monte ore settimanale che resta pertanto invariato. . Nel primo biennio le discipline interessate all'applicazione del principio della flessibilità oraria saranno: Greco nel primo quadrimestre e Latino nel secondo quadrimestre, nel terzo anno Storia e Filosofia, alternativamente nel primo e nel secondo quadrimestre. Tale corso è denominato "Matematica Più"

Insegnamenti opzionali

Il corso Matematica+, nel quinto anno del Liceo Classico, prevede l'opzione di un'ora aggiuntiva di matematica

Curricolo di Istituto

"FRANCESCO STABILI "

SCUOLA SECONDARIA II GRADO

Curricolo dell'insegnamento trasversale di educazione civica

Traguardi di competenza

○ Nucleo tematico collegato al traguardo: competenze generali

Costituzione: conoscere l'organizzazione costituzionale ed amministrativa del nostro Paese per rispondere ai propri doveri di cittadino ed esercitare con consapevolezza i propri diritti politici a livello territoriale e nazionale. Conoscere i valori che ispirano gli ordinamenti comunitari e internazionali, nonché i loro compiti e funzioni essenziali Essere consapevoli del valore e delle regole della vita democratica anche attraverso l'approfondimento degli elementi fondamentali del diritto che la regolano, con particolare riferimento al diritto del lavoro. Esercitare correttamente le modalità di rappresentanza, di delega, di rispetto degli impegni assunti e fatti propri all'interno di diversi ambiti istituzionali e sociali. Storia della bandiera e dell'inno nazionale

Agende 2030: Rispettare l'ambiente, curarlo, conservarlo, migliorarlo, assumendo il principio di responsabilità. Sviluppo ecosostenibile e tutela ambientale, delle identità, delle produzioni, delle eccellenze territoriali e agroalimentari. Sani stili di vita. Cogliere la complessità dei problemi esistenziali, morali, politici, sociali, economici e scientifici e

formulare risposte personali argomentate. Prendere coscienza delle situazioni e delle forme del disagio giovanile ed adulto nella società contemporanea e comportarsi in modo da promuovere il benessere fisico, psicologico, morale e sociale. Rispettare l'ambiente, curarlo, conservarlo, migliorarlo, assumendo il principio di responsabilità.

Elementi fondamentali del diritto e educazione alla legalità: relativamente al diritto del lavoro, capacità di adottare i comportamenti più adeguati per la tutela della sicurezza propria, degli altri e dell'ambiente in cui si vive, in condizioni ordinarie o straordinarie di pericolo, curando l'acquisizione di elementi formativi di base in materia di primo intervento e protezione civile. Perseguire con ogni mezzo e in ogni contesto il principio di legalità e di solidarietà dell'azione individuale e sociale, promuovendo principi, valori e abiti di contrasto alla criminalità organizzata e alle mafie. Educazione al volontariato. Educazione stradale

Educazione al rispetto e alla valorizzazione del patrimonio culturale e dei beni pubblici comuni: Operare a favore dello sviluppo eco-sostenibile e della tutela delle identità e delle eccellenze produttive del Paese. Rispettare e valorizzare il patrimonio culturale e dei beni pubblici comuni.

Educazione alla cittadinanza digitale: Esercitare i principi della cittadinanza digitale, con competenza e coerenza rispetto al sistema integrato di valori che regolano la vita democratica. Cittadinanza attiva

- COSTITUZIONE, diritto (nazionale e internazionale), legalità e solidarietà
- SVILUPPO SOSTENIBILE, educazione ambientale, conoscenza e tutela del patrimonio e del territorio
- CITTADINANZA DIGITALE

Obiettivi specifici/risultati di apprendimento

○ Obiettivi specifici

Gli obiettivi specifici, relativi alle seguenti competenze, sono declinati dai Consigli di Classe:
Costituzione: conoscere l'organizzazione costituzionale ed amministrativa del nostro

Paese per rispondere ai propri doveri di cittadino ed esercitare con consapevolezza i propri diritti politici a livello territoriale e nazionale. Conoscere i valori che ispirano gli ordinamenti comunitari e internazionali, nonché i loro compiti e funzioni essenziali Essere consapevoli del valore e delle regole della vita democratica anche attraverso l'approfondimento degli elementi fondamentali del diritto che la regolano, con particolare riferimento al diritto del lavoro. Esercitare correttamente le modalità di rappresentanza, di delega, di rispetto degli impegni assunti e fatti propri all'interno di diversi ambiti istituzionali e sociali. Storia della bandiera e dell'inno nazionale

Agende 2030: Rispettare l'ambiente, curarlo, conservarlo, migliorarlo, assumendo il principio di responsabilità. Sviluppo ecosostenibile e tutela ambientale, delle identità, delle produzioni, delle eccellenze territoriali e agroalimentari. Sani stili di vita. Cogliere la complessità dei problemi esistenziali, morali, politici, sociali, economici e scientifici e formulare risposte personali argomentate. Prendere coscienza delle situazioni e delle forme del disagio giovanile ed adulto nella società contemporanea e comportarsi in modo da promuovere il benessere fisico, psicologico, morale e sociale. Rispettare l'ambiente, curarlo, conservarlo, migliorarlo, assumendo il principio di responsabilità.

Elementi fondamentali del diritto e educazione alla legalità: relativamente al diritto del lavoro, capacità di adottare i comportamenti più adeguati per la tutela della sicurezza propria, degli altri e dell'ambiente in cui si vive, in condizioni ordinarie o straordinarie di pericolo, curando l'acquisizione di elementi formativi di base in materia di primo intervento e protezione civile. Perseguire con ogni mezzo e in ogni contesto il principio di legalità e di solidarietà dell'azione individuale e sociale, promuovendo principi, valori e abiti di contrasto alla criminalità organizzata e alle mafie. Educazione al volontariato. Educazione stradale

Educazione al rispetto e alla valorizzazione del patrimonio culturale e dei beni pubblici comuni: Operare a favore dello sviluppo eco-sostenibile e della tutela delle identità e delle eccellenze produttive del Paese. Rispettare e valorizzare il patrimonio culturale e dei beni pubblici comuni.

Educazione alla cittadinanza digitale: Esercitare i principi della cittadinanza digitale, con competenza e coerenza rispetto al sistema integrato di valori che regolano la vita democratica. Cittadinanza attiva

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III
- Classe IV
- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Filosofia
- Fisica
- Lingua e cultura greca
- Lingua e cultura latina
- Lingua e cultura straniera
- Lingua e letteratura italiana
- Matematica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze motorie e sportive
- Scienze naturali
- Storia
- Storia dell'arte
- Storia e Geografia

Percorsi per le competenze trasversali e per l'orientamento (PCTO)

Progetto PCTO

ASPETTI NORMATIVI

Il Liceo Classico "F.StabiliE.Trebbiani", in applicazione della L.107/2015 - art.1 cc.33-43 e della L.145/2018 – art.1 cc.784-787, ha inserito organicamente i Percorsi per le Competenze Trasversali e l'Orientamento (PCTO) quale strategia didattica nella propria offerta formativa, anche al fine di incrementare sia le opportunità di contatto con il mondo del lavoro offerte agli studenti sia le capacità di orientamento degli studenti stessi, nell'ottica delle loro future scelte universitarie e professionali.

Il Liceo promuove pertanto la realizzazione di percorsi di PCTO durante il secondo biennio e il quinto anno in tutti i diversi indirizzi di studio liceali. L'organizzazione dell'esperienza di stage tiene conto del diverso profilo professionale degli studenti dei diversi indirizzi del Liceo

GRUPPO DI LAVORO

DIRIGENTE SCOLASTICO
D.S.G.A.
FUNZIONE STRUMENTALE AREA 1 COLLABORATORE FS 1
RESPONSABILE DELLA FORMAZIONE

TUTOR DI CLASSE
DOCENTI DI SOSTEGNO/ REFERENTE H, DSA, BES
COLLABORATORE TECNICO
ASSISTENTE AMMINISTRATIVO
TUTOR ANPAL

PIANO ORARIO TRIENNALE

Monte ore minimo obbligatorio peri Licei: 90 h.

Periodo di svolgimento: secondo biennio, ultimo anno di corso.

CLASSI	ORE	ATTIVITA'
Classi Terze	20	• CORSO OBBLIGATORIO DI FORMAZIONE GENERALE IN MATERIA DI SALUTE E SICUREZZA NEI LUOGHI DI LAVORO(MIUR). • Percorsi formativi e di orientamento in presenza o da remoto in collaborazione con partner esterni alla scuola. • Riflessione in classe sull'attività svolta, confronto delle esperienze. • Relazione finale dello studente.

Classi Quarte	60	• Corso obbligatorio di formazione generale in materia di salute e sicurezza nei luoghi di lavoro (nel caso in cui non sia stato svolto nel precedente anno scolastico). • CORSO OBBLIGATORIO DI FORMAZIONE SPECIFICA PER EVENTUALE STAGE IN PRESENZA A CURA DELLA SCUOLA O DELLA STRUTTURA OSPITANTE. • STAGE IN PRESENZA (Interazione con le figure chiave di un'azienda nelle situazioni ordinarie di una tipica giornata di lavoro). • ATTIVITÀ DA REMOTO formative e/o di orientamento alternative allo stage in presenza. • Riflessione in classe sull'attività svolta, confronto delle esperienze. • Relazione finale dello studente.
Classi Quinte	10	• APPROFONDIMENTOda parte dello studente dell'attività svolta nel precedente anno scolastico. • Progettazione di brevi percorsi riconducibili a settori diversi al fine di favorire l'ORIENTAMENTO • Riflessione in classe sull'attività svolta, confronto delle esperienze. • Preparazione del lavoro da presentare all'Esame Conclusivo di Stato.

AUTONOMIA ORGANIZZATIVA DEI CONSIGLI DI CLASSE

La scelta delle attività da erogare nelle diverse classi non è proposta come vincolante bensì come indicativa.
Fermo restando l'obbligo del MIUR per gli studenti dei licei di svolgere 90 ore di PCTO come monte ore minimo nel secondo biennio e nell'ultimo anno di corso e di essere formati in relazione al tema della salute e sicurezza sul lavoro, è pienamente riconosciuta l'autonomia organizzativa dei Consigli di Classe.

PCTO E COVID 19

In relazione agli stage in presenza presso strutture esterne ospitanti si riporta di seguito quanto indicato dal MIUR nel PROTOCOLLO D'INTESA PER GARANTIRE L'AVVIO DELL'ANNO SCOLASTICO NEL RISPETTO DELLE REGOLE DI SICUREZZA PER IL CONTENIMENTO DELLA DIFFUSIONE DI COVID 19 (ANNO SCOLASTICO 2021/2022) in materia di PCTO: "Ferma restando la potestà organizzativa delle attività di PCTO in capo alle istituzioni scolastiche, secondo procedure e modalità che si ritengono oramai consolidate, si sottolinea la necessità che le medesime procedano a verificare, attraverso l'interlocuzione con i soggetti partner in convenzione o convenzionandi, che nelle strutture ospitanti gli spazi adibiti alle attività degli studenti in PCTO siano conformi alle prescrizioni generali e specifiche degli organismi di settore e consentano il rispetto di tutte le disposizioni sanitarie previste".

PCTO DA REMOTO

In alternativa agli stage in presenza resta la possibilità per i tutor di progettare in collaborazione con partner esterni **PCTO a distanza, in modalità sincrona e asincrona, attraverso videolezioni o condividendo materiali con gli studenti.** Il Consiglio di Classe condivide e approva le attività proposte.
Ai fini del computo delle ore di PCTO possono essere considerate valide le attività di seguito indicate:

- la partecipazione anche a distanza a **PROGETTI SCOLASTICI** organizzati con partner esterni ai fini della formazione e dell'orientamento

- la partecipazione a **EVENTI CULTURALI E FORMATIVI** organizzati a distanza da enti e associazioni esterne, riconosciuti validi per la loro significatività ai fini dei PCTO dal Tutor di classe e approvati dal Consiglio di Classe
- le attività di **ORIENTAMENTO UNIVERSITARIO A DISTANZA** certificate dagli Atenei
- le attività di orientamento e di sviluppo delle competenze trasversali inserite all'interno di **STAGE LINGUISTICI** anche organizzati a distanza in collaborazione con partner esterni

Si precisa che possono essere deliberate e riconosciute ai fini del PCTO tutte e solo le attività che prevedono la stipula di una convenzione. Senza convenzione le norme e i regolamenti non consentono il riconoscimento di una attività come PCTO. Fanno eccezione solo le attività organizzate e certificate dalle Università.

SOSPENSIONE ATTIVITÀ DIDATTICA

Il Consiglio di Classe decide la sospensione dell'attività didattica, anche se erogata da remoto, per consentire agli studenti una più serena e agevole partecipazione ai PCTO.

PIANIFICAZIONE EVENTUALI STAGE IN PRESENZA

PERIODO	ATTIVITÀ
SETTEMBRE OTTOBRE	**INDIVIDUAZIONE DI UN GRUPPO DI PROGETTO PREPOSTO AI PCTO COSTITUITO DAI SEGUENTI OPERATORI:** • Dirigente Scolastico • Dsga • Funzione Strumentale • Responsabile Della Formazione • Tutor Di Classe

	• Docenti Di Sostegno/ Referente H, Dsa, Bes • Collaboratore Tecnico • Assistente Amministrativo • Tutor ANPAL **FORMAZIONE DEI TUTOR DI CLASSE**
NOVEMBRE	**FASE DI RACCOLTA INFORMAZIONI E PRESENTAZIONE DEL PROGETTO AGLI STAKEHOLDER** • Comunicazione e Presentazione del progetto ai docenti membri del Consiglio di Classe, agli studenti e ai genitori • Individuazione dei settori nell'ambito dei quali gli studenti potranno svolgere i PCTO: • ambito educativo • ambito socio-assistenziale • ambito turistico • ambito archeologico • ambito artistico • ambito sanitario • ambito aziendale • ambito giuridico • Raccolta dei desiderata degli alunni in relazione al settore ed eventualmente alle strutture presso cui svolgerei PCTO, in base agli interessi specifici ,alle attitudini personali, agli indirizzi di studi. • Valutazione di eventuali proposte provenienti da studenti e famiglie. • Individuazione di percorsi specifici peralunni disabili, per alunni con disturbi specifici di apprendimento (DSA) e per alunni con bisogni educativi speciali (BES) • Individuazione di percorsi per la rimotivazione e di percorsi per

	la lotta alla dispersione • Individuazione di percorsi specifici per le eccellenze.
NOVEMBRE **DICEMBRE**	**FASE DI RICOGNIZIONE** **Studio delle possibilità offerte dal territorio** • Contatti con le associazioni di categoria, enti e aziende presenti nel territorio • Realizzazione di un data base con le strutture con cui si intende collaborare • Esame da parte del Referente e dei Tutor delle proposte di PCTO provenienti da enti ,associazioni.... Condivisione, selezione, scelta. • Ricerca delle strutture ospitanti disponibili ad accogliere in presenza gli studenti per stage da svolgersi nel periodo e secondo le modalità deliberate dai singoli Consigli di Classe, secondo quanto proposto dal D.S. e deliberato dal Collegio dei Docenti. • Visita delle strutture e incontri preliminari • Individuazione dei Tutor Aziendali che collaboreranno con i tutor interni alla progettazione, organizzazione e valutazione dei PCTO • Incontri degli studenti con i partner di progetto (conferenze, visite aziendali, orientamento) • Individualizzazione di un percorso triennale di approfondimento nell'ambito di uno stesso settore o di orientamento attraverso esperienze diversificate
**DICEMBRE - **	**FASE DI ESECUZIONE DEL PROGETTO**

APRILE	• **Corso obbligatorio di formazione generale in materia di salute e sicurezza nei luoghi di lavoro** • **Corso di formazione specifica** • **Convezioni** Compilazione da parte del Tutor Interno di un prospetto riepilogativo delle attività della Classe, con indicazione del periodo di attuazione dello stage, dei nominativi dei ragazzi e della struttura ospitante loro assegnata. Tale prospetto un mese prima dell'inizio delle attività dovrà essere depositato in Segreteria per procedere alla stipula delle convenzioni tra la Scuola e i vari Enti/Aziende/Associazioni, distinte per gruppi di discenti o per singoli discenti. In linea di massima l'orientamento sarà quello di privilegiare aziende, enti turistici, ditte private per il Linguistico, ISC e associazioni di volontariato per le Scienze Umane, poli museali, archivio di Stato, biblioteche, studi legali e laboratori ospedalieri per il Classico. • **Elaborazione del Progetto Formativo** • Elaborazione da parte del Tutor Esterno e del Tutor Di Classe, del percorso formativo personalizzato sottoscritto dalle parti coinvolte (scuola, struttura ospitante, studente, soggetti esercenti la potestà genitoriale) • condivisione del progetto con il Consiglio di Classe e approvazione • **Tutoraggio** Ai fini della riuscita dei PCTO, sarà compito delTutor Interno

	sviluppare un rapporto di forte interazione con il Tutor Esterno finalizzato a: • definire le condizioni organizzative e didattiche favorevoli all'apprendimento sia in termini di orientamento che dicompetenze; • garantire il monitoraggio dello stato di avanzamento del percorso, in itinere e nella fase conclusiva, al fine di intervenire tempestivamente su eventualicriticità; • verificare il processo di attestazione dell'attività svolta e delle competenze acquisite dallo studente; • raccogliere elementi che consentano la riproducibilità delle esperienze e la loro capitalizzazione. • **Modulistica** La Segreteria, per ogni singolo alunno,preparerà un fascicolo contenente tutti **i** modulipredisposti dal MIUR ai fini della certificazione dell'esperienza effettuata dagli alunni presso le diverse strutture ospitanti e della relativa valutazione da parte del Consiglio di Classe. I Tutor di Classe consegneranno i fascicoli agli studenti e li ritireranno al termine dell'esperienza, verificandone la correttezza della compilazione.
MAGGIO	**RESTITUZIONE** • Autovalutazione da parte dello studente del PCTO • Realizzazione da parte del singolo studente o di gruppi di studenti di una relazione finale scritta o di un video sull'esperienza svolta. • Eventuale valutazione della ricaduta disciplinare

	• Briefing-debate sull'esperienza e sulle prospettive di studio o lavoro
GIUGNO	**VALUTAZIONE** *"La valutazione finale degli apprendimenti, a conclusione dell'anno scolastico, viene attuata dai docenti del Consiglio di classe, tenuto conto delle attività di valutazione in itinere svolte dal tutor esterno sulla base degli strumenti predisposti. La valutazione del percorso in alternanza è parte integrante della valutazione finale dello studente e incide sul livello dei risultati di apprendimento conseguiti nell'arco del secondo biennio e dell'ultimo anno del corso di studi."(PCTOLINEE GUIDA MIUR)* • Raccordo tra competenze acquisite nel PCTO e discipline coinvolte • Compilazione griglie di valutazione elaborate dal Referente e i tutor e approvate dal Consiglio di Classe **CERTIFICAZIONE** • Ottemperamento della normativa • Curriculum dello studente

STAGE IN PRESENZA NON PROGETTATI DALL'ISTITUTO

Qualora gli studenti vogliano svolgere **stage in presenza non rientranti tra quelli proposti dal Tutor di classe,** il docente anche in tal caso dovrà:

- Valutare insieme ai docenti membri del Consiglio di Classe la coerenza dello stage proposto dallo studente con il suo indirizzo di studio

- Stipulare la convenzione con la struttura ospitante
- Redigere, in collaborazione con il Tutor esterno, il progetto formativo e di orientamento
- Distribuire i materiali da compilare ("Portfolio PCTO") alle strutture ospitanti e agli studenti .
- Monitorare il percorso di stage in azienda/ente degli studenti, attraverso verifiche periodiche.
- Raccogliere tutti i materiali compilati e firmati da studenti, famiglie, aziende/enti ("Portfolio PCTO").
- Verificare che siano presenti tutte le firme necessarie.
- Intraprendere azioni correttive nel caso in ci si verifichino problemi.

Sarà opportuno consigliare allo studente di svolgere l'esperienza nei periodi di sospensione dell'attività didattica.

Modalità

- PCTO presso Struttura Ospitante

Soggetti coinvolti

- Tutti gli enti e i soggetti privati disponibili

Durata progetto

- Triennale

Modalità di valutazione prevista

Relazione in Consiglio di classe del docente tutor e ricaduta sull'assegnazione del voto nelle discipline e nel credito scolastico

Iniziative di ampliamento dell'offerta formativa

Potenziamento delle competenze linguistiche e matematico-logiche nelle class seconde del Liceo della Scienze Umane

E' inserita nel curricolo un'ora settimanale di matematica e un'ora settimanale di Italiano che gli studenti possono svolgere al fine di migliorare le loro competenze.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche

Risultati attesi

Riallineamento dei risultati delle prove Invalsi con la media nazionale

Destinatari	Gruppi classe
Risorse professionali	Interno

Risorse materiali necessarie:

Aule	Aula generica

Attività previste per favorire la Transizione ecologica e culturale

L'ecologia nell'Educazione Civica

Pilastri del piano RiGenerazione collegati all'attività

- La rigenerazione delle infrastrutture

Obiettivi dell'attività

	Obiettivi sociali	· Abbandonare la cultura dello scarto a vantaggio dalla cultura circolare
	Obiettivi ambientali	· Maturare la consapevolezza dei diritti ecologici di tutti gli esseri viventi · Diventare consapevoli che i problemi ambientali vanno affrontati in modo sistemico
	Obiettivi economici	· Acquisire competenze green

Risultati attesi

Formazione di una coscienza ambientale

Collegamento con gli obiettivi dell'Agenda 2030

- Obiettivi 7 e 8: Energia pulita e accessibile
- Obiettivo 12: Consumo responsabile
- Obiettivo 13: Promuovere azioni per combattere i cambiamenti climatici

Collegamento con la progettualità della scuola

- Obiettivi formativi del PTOF
- Curricolo dell'insegnamento trasversale di educazione civica

Informazioni

Descrizione attività

Attività svolta nel contesto dell'educazione civica da alcuni consigli di classe mediante lezioni frontali, conferenze di esperti e visite guidate

Destinatari

- Studenti

Tempistica

- Annuale

Tipologia finanziamento

- non sono previsti pagamenti

Attività previste in relazione al PNSD

Ambito 1. Strumenti	Attività
Titolo attività: Laboratori STEM SPAZI E AMBIENTI PER L'APPRENDIMENTO	· Ambienti per la didattica digitale integrata **Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi** Destinatari: Docenti di materie scientifiche Fornire agli studenti il senso della complessità del reale attraverso un approccio sistemico che coinvolge più discipline.

Ambito 2. Competenze e contenuti	Attività
Titolo attività: Formazione di competenze digitali COMPETENZE DEGLI STUDENTI	· Un framework comune per le competenze digitali degli studenti **Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi** Personale Docente e studenti Potenziamento delle competenze digitali degli studenti grazie all'uso dei laboratori STEM

Ambito 3. Formazione e Accompagnamento	Attività
Titolo attività: Potenziamento delle competenze digitali nella didattica FORMAZIONE DEL PERSONALE	· Rafforzare la formazione iniziale sull'innovazione didattica **Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi**

Ambito 3. Formazione e Accompagnamento	Attività
	Il personale docente della scuola svolgerà attività formative che consentano di migliorare aspetti valutativi legati alla ddi.

Valutazione degli apprendimenti

Ordine scuola: SCUOLA SECONDARIA II GRADO

"FRANCESCO STABILI " - APPC02000B

Criteri di valutazione comuni

I criteri di valutazione in tutte le discipline sono quelli di cui all'allegata scheda

Allegato:

criteri di valutazione.pdf

Criteri di valutazione dell'insegnamento trasversale di educazione civica

I criteri di valutazione sono gli stessi criteri adottati per le discipline comuni

Criteri di valutazione del comportamento

La valutazione del comportamento si riferisce allo sviluppo delle competenze di cittadinanza e, in generale, tiene conto di quanto previsto dallo Statuto delle studentesse e degli studenti, dal Patto educativo di corresponsabilità e dal Regolamento di Istituto. Criteri per l'attribuzione del voto di comportamento; Stante che l'art. 7 comma 2 del D.P.R. 122/09 statuisce che la valutazione del comportamento inferiore a sei decimi, che non consente l'ammissione alla classe successiva, è deliberata dal Consiglio di classe nei confronti dell'alunno cui sia stata precedentemente irrogata una qualsiasi sanzione disciplinare (cioè una sanzione relativa non solo ai comportamenti che

configurano reati che violano la dignità e il rispetto della persona umana o determinanti pericolo per l'incolumità delle persone o costituenti atti di violenza grave, o comunque connotati da una particolare gravità tale da ingenerare un elevato allarme sociale, ma anche ai comportamenti in contrasto con i doveri degli studenti di frequentare regolarmente i corsi e assolvere assiduamente agli impegni di studio, di avere nei confronti del capo d'istituto, dei docenti, del personale tutto della scuola e dei loro compagni lo stesso rispetto, anche formale, che chiedono per se stessi, di utilizzare correttamente le strutture, i macchinari e i sussidi didattici e comportarsi nella vita scolastica in modo da non arrecare danni al patrimonio della scuola) e stante che lo stesso art. 7 comma 2 del D.P.R. 122/09 fa riferimento all'accertamento di responsabilità dello studente, che deve essere effettuato secondo la procedura prevista dalla vigente normativa (in particolare, dal D.P.R. 249/98 e successive modificazioni e integrazioni e dalla nota MIUR prot. n. 3602 del 31 luglio 2008), non costituiscono infrazioni disciplinari le mere "annotazioni" sul registro di classe circa il comportamento dello studente che non siano seguite da formale procedimento istruttorio. Tuttavia, tali annotazioni possono determinare l'attribuzione del voto di comportamento superiore a sei decimi. Tanto premesso e considerato che, ai sensi dell'art. 4 comma 2 del D.P.R. 122/09, la valutazione del comportamento concorre alla determinazione dei crediti scolastici e dei punteggi utili per beneficiare delle provvidenze in materia del diritto allo studio (cioè, "fa media"), il Collegio dei docenti approva all'unanimità i seguenti criteri generali per l'attribuzione del voto di comportamento negli scrutini intermedi e finali del corrente anno scolastico: voto 5: per infrazioni disciplinari conformi a quanto previsto dal vigente Regolamento di Istituto, comminate dagli Organi previsti dal vigente Regolamento di disciplina e irrogate a seguito di formale procedimento istruttorio; voto 6: - per infrazioni disciplinari conformi a quanto previsto dal vigente Regolamento di Istituto, comminate dagli Organi previsti dal vigente Regolamento di disciplina e irrogate a seguito di formale procedimento istruttorio per le quali il Consiglio di classe non giudichi si debba attribuire il voto 5 o - per studenti i cui nominativi sono stati segnalati dai docenti nel registro di classe per oltre cinque volte nel corrente intero a.s. e da almeno tre docenti diversi - -e/o per studenti che abbiano accumulato nel corrente intero a.s. un numero di ingressi in ritardo (alla seconda ora o in ore successive) superiori a 20

- e/o per studenti che abbiano accumulato nel corrente intero a.s. un numero di assenze superiori a 30 giorni di lezione 20 ; voto 7: - per studenti i cui nominativi sono stati segnalati dai docenti nel registro di classe per tre volte e fino a cinque nel corrente intero a.s. e da almeno due docenti diversi - e/o per studenti che abbiano accumulato nel corrente intero a.s. un numero di ingressi in ritardo (alla seconda ora o in ore successive) superiori a 10 e fino a 20 - e/o per studenti che abbiano accumulato nel corrente intero a.s. un numero di assenze superiori a 25 giorni di lezione e fino a 30 ;

voto 8: - per studenti i cui nominativi sono stati segnalati dai docenti nel registro di classe per almeno una volta nel corrente intero a.s. - e/o per studenti che abbiano accumulato nel corrente intero a.s. un numero di ingressi in ritardo (alla seconda ora o in ore successive) superiori a sette e fino a 10 - e/o per studenti che abbiano accumulato nel corrente intero a.s. un numero di assenze superiori a 25 giorni di lezione e fino a 20 ; Voti 9-10: valutazione variamente motivata del consiglio di classe tenendo conto delle competenze di cittadinanza acquisite. Il Consiglio di classe potrà tenere in considerazione situazioni particolari degli studenti debitamente autocertificate.

Criteri per l'ammissione/non ammissione alla classe successiva

Scrutini finali nelle classi prime, seconde, terze e quarte: Nei confronti degli studenti che presentino un'insufficienza in una o più discipline, comunque non tale da determinare una carenza nella preparazione complessiva, il consiglio di classe, prima dell'approvazione dei voti, sulla base di parametri valutativi stabiliti preventivamente, procede ad una valutazione che tenga conto:

a) della possibilità dello studente di raggiungere gli obiettivi formativi e di contenuto propri delle discipline interessate nei tempi e con le modalità stabilite dal D.M. 80/2007 per accertare il superamento delle carenze formative riscontrate (debito formativo); b) della possibilità di seguire proficuamente il programma di studi dell'anno scolastico successivo. Il Collegio dei Docenti, pertanto, al fine di assicurare omogeneità alle decisioni di competenza dei singoli consigli di classe, stabilisce, come "criterio generale", di rinviare la formulazione del giudizio finale, così come previsto dall'art. 5 del D.M. 80/2007 e dall'art. 4 comma 6 del D.P.R. 122/09, relativamente agli studenti le cui insufficienze siano al massimo tre e non corrispondenti ai voti 1,2,3. Fattispecie diverse rispetto a quelle sopra descritte, verranno valutate dai singoli consigli di classe secondo i seguenti sub-criteri: Gli studenti che presentino fattispecie quantitative e qualitative peggiorative rispetto a quelle elencate non verranno promossi alle classi successive; in tal caso il Dirigente Scolastico comunica alla famiglia l'avvenuta non promozione tramite registro elettronico. Gli studenti che presentino fattispecie con insufficienze quantitativamente meno numerose, ma più negative, verranno valutati in relazione ai parametri indicati nei precedenti punti a) e b) Gli studenti che presentino fattispecie quantitativamente più numerose, ma meno negative, verranno valutati in relazione ai parametri indicati nei precedenti punti a) e b). Resta fermo quanto statuito dall'art. 7 comma 2 del D.P.R. 122/09 secondo il quale la valutazione del comportamento inferiore a sei decimi non consente l'ammissione alla classe successiva. Criteri di ammissione alla classe successiva a seguito della

verifica del superamento del debito formativo (prevista ad AGOSTO di ogni a.s.) Il Collegio dei docenti individua i seguenti criteri di ammissione alla classe successiva degli studenti che hanno affrontato le prove di verifica del superamento del debito formativo in programma dal 27 agosto 2015: - risultati conseguiti dallo studente non solo in sede di accertamento finale ma anche nelle varie fasi dell'intero percorso dell'attività di recupero (O.M. 92/07, art. 8, comma

3) - positiva valutazione complessiva dello studente (O.M. 92/07, art. 8, comma 4); il criterio concerne la frequenza assidua e la partecipazione attiva alla vita della scuola e l'attività di stages in aziende e di formazione effettuate durante l'anno scolastico (O.M. 90/01, art. 13, commi 7 e 8) - possibilità dello studente di seguire proficuamente il programma di studi nell'anno scolastico successivo, valutata in particolare sulla base delle attitudini a organizzare il proprio studio in maniera autonoma ma coerente con le linee di programmazione didattica (O.M. 90/01, art. 13, comma 5, lettera b).

Criteri per l'ammissione/non ammissione all'esame di Stato

Ai sensi dell'art. 13 comma 2 lettera c del d.lgs 62/2017 sono ammessi a sostenere gli esami di Stato studenti che, al massimo, ottengano una valutazione insufficiente in due discipline con voto superiore a 4.

Criteri per l'attribuzione del credito scolastico

Il credito scolastico viene attribuito come da tabella allegata

Allegato:

VALUTAZIONE DEL CREDITO SCOLASTICO.pdf

numero e modalità delle verifiche

Il numero delle verifiche In relazione alla valutazione degli apprendimenti prevista per ciascuna disciplina dagli Ordinamenti e allegata al PTOF, considerando quanto espresso nel Regio Decreto 4 maggio 1925 n. 653, art 79, cui la vigente normativa fa riferimento, e tenuto conto delle precisazioni in merito di valutazione riportate da italiascuola.it, il Collegio ha stabilito come congruo numero di verifiche da effettuare in due scritti e due orali. Il consiglio di classe, nell'ambito del contratto formativo, stabilisce altresì le regole per la programmazione delle prove di verifica scritte evitando la coincidenza delle stesse nel medesimo giorno. Non sono ammesse prove scritte non programmate e/o senza preavviso di almeno cinque giorni e senza annotazione sul registro di classe. Gli studenti possono rifiutarsi di effettuare la prova non preannunciata. In relazione all'esame di Stato, per le classi del triennio, nelle prove scritte dovrà essere inserita almeno una traccia prevista dalla normativa sui nuovi esami di stato. Le quinte classi inoltre potranno sostenere simulazioni, in orario curricolare, delle prove scritte d'esame e, in orario extracurricolare, del colloquio pluridisciplinare. La valutazione di ciascuna verifica (valutazione sommativa) deve essere espressa nel registro elettronico del professore in numeri interi, da 1 a 10 (sono tollerati esclusivamente i mezzi voti, p.e. 6 ½, 7 ½, e così via). Relativamente alla valutazione formativa, possono essere utilizzati registrino ex IDEI. Resta fermo che, ai sensi delle vigenti disposizioni di Legge la proposta di voto in sede di scrutinio (intermedio o finale) deve essere formulata rigorosamente ed esclusivamente in numeri interi. I voti assegnati agli studenti dovranno essere caricati (utilizzando qualsiasi fonte: pc della scuola, pc personali, I Pad o altro) nel registro elettronico con la seguente tempistica: i voti orali debbono essere inseriti nell'arco di 36 ore dalla giornata cui si riferiscono; le valutazioni delle verifiche scritte (con qualunque valenza scritta o orale) dovranno essere inserite entro venti giorni dalla loro effettuazione. Il docente non deve caricare sul Registro elettronico nelle sue ore l'assenza dello studente. Tipologia di valutazione intermedia La tipologia di valutazione intermedia è quella prevista dalle vigenti disposizioni, ad eccezione della matematica nel triennio del Liceo Linguistico che, per l'esiguità del numero di ore settimanali a disposizione, è solo orale. Negli scrutini finali la valutazione si esprime con un unico numero. La valutazione interperiodale Tenuto conto che la scuola si è dotata di un registro elettronico e che i genitori hanno accesso tramite password allo stesso in modo da essere edotti in tempo reale dei voti assegnati e delle assenze, la valutazione interperiodale sarà effettuata solo a richiesta, per quei genitori che dichiarano di essere impossibilitati ad accedere a INTERNET. Le modalità ed i criteri con i quali vengono comunicati i livelli di apprendimento infraquadrimestrali, tengono conto dei parametri/livelli contenuti in apposita scheda.

verifiche del superamento del debito formativo

Prove di verifica del superamento del debito formativo a seguito dello scrutinio intermedio Prove

scritte e/o orali nell'ambito dell'ordinaria attività didattica in un periodo deliberato dal Collegio dei Docenti. Prove di verifica del superamento del debito propedeutiche all'integrazione scrutinio finale. Le prove di accertamento finale prove saranno effettuate in tutte le discipline interessate entro il 31 agosto di ogni anno (è prevista la possibilità di un'eventuale sessione suppletiva a settembre) esclusivamente mediante verifiche orali condotte dal docente titolare della disciplina nella classe frequentata dallo studente. Assisterà alle verifiche orali quale componente di commissione un docente del Consiglio della classe frequentata dallo studente. In sede di verifica orale sostenuta da ciascuno studente saranno accertate anche le sue competenze relative alle prove scritte e/o scrittografiche e/o pratiche eventualmente previste nelle discipline con la somministrazione di esercizi, test, problemi, questionari, redazione di brevi frasi

Attività di recupero del debito formativo

Al termine del primo quadrimestre è prevista la pausa didattica di una settimana con la ricapitolazione a tutta la classe dei principali nuclei tematici svolti in ogni disciplina nel primo periodo.
Alla fine delle lezioni in vista del superamento del debito formativo vengono attivati interventi di recupero complessivi relativamente alle discipline in cui, in base allo storico, è più alto il numero degli studenti con giudizio sospeso, per una media di 210/220 ore. In ogni caso sono disponibili per interventi di recupero e consolidamento ulteriori 10 ore (per un totale di 230 ore)

Azioni della Scuola per l'inclusione scolastica

Analisi del contesto per realizzare l'inclusione scolastica

Inclusione e differenziazione

Punti di forza:
La scuola realizza tutto cio' che serve a favorire l'inclusione, attivando gruppi di lavoro, corsi di formazione, reti di scuole. Per i disabili, oltre al P.E.I. che viene monitorato, sia nei c.d.c. che nei gruppi H. almeno 3 volte all'anno, si attivano anche progetti di alternanza scuola lavoro. Gli alunni disabili, per la didattica laboratoriale, hanno computers anche specifici, come nel caso di una non vedente. Per D.S.A. i singoli c.d.c. attuano una didattica compensativa e dispensativa, a seconda dei vari disturbi. Per i BES si sviluppano, a seconda dei vari disagi, dei P.D.P., che vengono monitorati nei c.d.c.. Tutti questi interventi risultano efficaci per l'integrazione e la crescita sociale e culturale dei diversi soggetti con abilita' differenti. Gli studenti che hanno maggiori difficolta' sono quelli che palesano disagi apprenditivi o psicosociali, ai quali viene elaborata una programmazione per obiettivi minimi. Vengono effettuati con cadenza quadrimestrale corsi di recupero nelle discipline che hanno anche lo scritto e i cui risultati vengono monitorati in seno ai c.d.c. Non sempre gli interventi sono efficaci perche' non si abbina da parte dello studente un impegno adeguato. Per il potenziamento che favorisce alunni con particolari o buone attitudine si fa ricorso ai vari progetti extracurriculari che investono sia la sfera linguistico-letterario-umanistica che quella scientifico-artistica. Tali interventi sono molto efficaci perche' affinano alcune competenze dello studente. Comunque anche in orario curricolare vengono attivati sia interventi di recupero che di potenziamento.
Punti di debolezza:
Alcune difficolta' di condivisione delle azioni didattiche tra docenti di sostegno e docenti curricolari. Non esistono forme di monitoraggio per la verifica del raggiungimento degli obiettivi finalizzati all'inclusione scolastica.

Composizione del gruppo di lavoro per l'inclusione (GLI):

Dirigente scolastico
Referente Inclusione
Referente DSA/BES

Definizione dei progetti individuali

Processo di definizione dei Piani Educativi Individualizzati (PEI)

Ai sensi del Decreti Interministeriale n. 182 del 2020, il PEI viene elaborato ed approvato dal GLO per l'inclusione.

Soggetti coinvolti nella definizione dei PEI

I soggetti coinvolti nell'elaborazione ed approvazione del PEI sono i componenti del GLO.

Modalità di coinvolgimento delle famiglie

Ruolo della famiglia

Si prevedono incontri periodici con le famiglie per incrementare la collaborazione ai fini del progetto di vita di ciascun alunno. Supporto della comunità a livello di socializzazione e di inserimento lavorativo.

Modalità di rapporto scuola-famiglia

- Coinvolgimento in progetti di inclusione
- Coinvolgimento in attività di promozione della comunità educante

Risorse professionali interne coinvolte

Docenti di sostegno	Partecipazione a GLI
Docenti di sostegno	Rapporti con famiglie
Docenti di sostegno	Attività individualizzate e di piccolo gruppo
Docenti curriculari (Coordinatori di classe e simili)	Rapporti con famiglie
Docenti curriculari (Coordinatori di classe e simili)	Tutoraggio alunni
Docenti curriculari (Coordinatori di classe e simili)	Progetti didattico-educativi a prevalente tematica inclusiva
Assistente Educativo Culturale (AEC)	Attività individualizzate e di piccolo gruppo
Assistenti alla comunicazione	Attività individualizzate e di piccolo gruppo
Personale ATA	Assistenza alunni disabili
Personale ATA	Progetti di inclusione/laboratori integrati

Rapporti con soggetti esterni

Unità di valutazione multidisciplinare	Analisi del profilo di funzionamento per la definizione del Progetto individuale
Unità di valutazione multidisciplinare	Procedure condivise di intervento sulla disabilità
Unità di valutazione multidisciplinare	Procedure condivise di intervento su disagio e simili
Associazioni di riferimento	Procedure condivise di intervento per il Progetto individuale
Associazioni di riferimento	Progetti integrati a livello di singola scuola
Rapporti con GLIR/GIT/Scuole polo per l'inclusione territoriale	Accordi di programma/protocolli di intesa formalizzati sulla disabilità
Rapporti con GLIR/GIT/Scuole polo per l'inclusione territoriale	Accordi di programma/protocolli di intesa formalizzati su disagio e simili
Rapporti con GLIR/GIT/Scuole polo per l'inclusione territoriale	Procedure condivise di intervento sulla disabilità
Rapporti con GLIR/GIT/Scuole polo per l'inclusione territoriale	Procedure condivise di intervento su disagio e simili
Rapporti con GLIR/GIT/Scuole polo per l'inclusione territoriale	Progetti territoriali integrati
Rapporti con GLIR/GIT/Scuole polo per l'inclusione territoriale	Progetti integrati a livello di singola scuola
Rapporti con GLIR/GIT/Scuole polo per l'inclusione territoriale	coinvolgimento CTI,CTS

Rapporti con privato sociale e volontariato	Progetti territoriali integrati
Rapporti con privato sociale e volontariato	Progetti integrati a livello di singola scuola
Rapporti con privato sociale e volontariato	Progetti a livello di reti di scuole

Valutazione, continuità e orientamento

Criteri e modalità per la valutazione

Per la valutazione dell'efficacia degli interventi inclusivi si prevede: 1.la somministrazione e compilazione di questionari in formato cartaceo, oppure on line ai docenti, agli alunni e/o alle famiglie a fine anno. 2. valutazione di competenze trasversali di cittadinanza attiva, conseguita anche attraverso percorsi di PCTO, di stage e di laboratorio. 3. INVALSI: approfondimento di strumenti valutativi per alunni con disabilità cognitive.

Continuità e strategie di orientamento formativo e lavorativo

Attività di orientamento in entrata attraverso progetti di continuità e incontri programmati da effettuarsi in accordo con le scuole secondarie di primo grado ed in uscita attraverso iniziative formative integrate tra l'istituzione scolastica e le realtà socio/assistenziali o educative territoriali (progetti formativi di PCTO)

Piano per la didattica digitale integrata

Regolamento di Istituto per la Didattica digitale integrata (DDI).

Art. 1 – Finalità, ambito di applicazione e informazione

1. Il presente Regolamento individua le modalità di attuazione della Didattica digitale integrata del Liceo Classico F. Stabili-E. Trebbiani di Ascoli Piceno.

2. Il Regolamento è redatto tenendo conto delle norme e dei documenti elencati in premessa ed è approvato, su impulso del Dirigente scolastico, dal Collegio dei docenti, l'organo collegiale responsabile dell'organizzazione delle attività didattiche ed educative della Scuola, e dal Consiglio d'Istituto, l'organo di indirizzo politico-amministrativo e di controllo della scuola che rappresenta tutti i componenti della comunità scolastica.

3. Il presente Regolamento ha validità a partire dall'anno scolastico 2020/2021 e può essere modificato dal Collegio dei docenti e dal Consiglio di Istituto anche su proposta delle singole componenti scolastiche e degli Organi collegiali, previa informazione e condivisione da parte della comunità scolastica.

4. Il Dirigente scolastico consegna o invia tramite posta elettronica a tutti i membri della comunità scolastica il presente Regolamento e ne dispone la pubblicazione sul sito web istituzionale della Scuola.

Art. 2 - Premesse

1. A seguito dell'emergenza sanitaria da SARS-CoV-2, il D.L. 8 aprile 2020, n. 22, convertito, con modificazioni, con Legge 6 giugno 2020, n. 41, all'articolo 2, comma 3, stabilisce che il personale docente assicura le prestazioni didattiche nelle modalità a distanza, utilizzando strumenti informatici o tecnologici a disposizione, ed integra pertanto l'obbligo, prima vigente solo per i dirigenti scolastici, di "attivare" la didattica a distanza mediante adempimenti dirigenziali relativi all'organizzazione dei tempi di erogazione, degli strumenti tecnologici, degli aiuti per sopperire alle difficoltà delle famiglie e dei docenti privi di sufficiente connettività.

2. Per Didattica digitale integrata (DDI) si intende la metodologia innovativa di

insegnamentoapprendimento, rivolta a tutti gli studenti della scuola secondaria di II grado, come modalità didattica complementare che integra o, in condizioni di emergenza, sostituisce, la tradizionale esperienza di scuola in presenza con l'ausilio di piattaforme digitali e delle nuove tecnologie.

3. La DDI è lo strumento didattico che consente di garantire il diritto all'apprendimento delle studentesse e degli studenti sia in caso di nuovo lockdown, sia in caso di quarantena, isolamento fiduciario/fragilità di singoli insegnanti, studentesse e studenti, che di interi gruppi classe. La DDI è, in particolare, orientata alle studentesse e agli studenti che presentano fragilità nelle condizioni di salute, opportunamente attestate e riconosciute, consentendo a questi per primi di poter fruire della proposta didattica dal proprio domicilio, in accordo con le famiglie.

3. La DDI è uno strumento utile anche per far fronte a particolari esigenze di apprendimento delle studentesse e degli studenti, quali quelle dettate da assenze prolungate per ospedalizzazione, terapie mediche, esigenze familiari, pratica sportiva ad alto livello, etc.

4. La DDI consente di integrare e arricchire la didattica quotidiana in presenza. In particolare, la DDI è uno strumento utile per

- Gli approfondimenti disciplinari e interdisciplinari;
- La personalizzazione dei percorsi e il recupero degli apprendimenti;
- Lo sviluppo di competenze disciplinari e personali;
- Il miglioramento dell'efficacia della didattica in rapporto ai diversi stili di apprendimento (sensoriale: visuale, uditivo, verbale o cinestesico, globale-analitico, sistematico-intuitivo, esperienziale, etc.);
- Rispondere alle esigenze dettate da bisogni educativi speciali (disabilità, disturbi specifici dell'apprendimento, svantaggio linguistico, etc.);
- Svolgimento delle lezioni nel caso il docente sia giudicato inidoneo alla mansione in presenza.

4. Le attività integrate digitali (AID) possono essere distinte in due modalità, sulla base dell'interazione tra insegnante e gruppo di studenti. Le due modalità concorrono in maniera sinergica al raggiungimento degli obiettivi di apprendimento e allo sviluppo delle competenze personali e disciplinari:

- Attività sincrone, ovvero svolte con l'interazione in tempo reale tra gli insegnanti e il gruppo di studenti. In particolare, sono da considerarsi attività sincrone
  - Le videolezioni in diretta, intese come sessioni di comunicazione interattiva audiovideo in tempo reale, comprendenti anche la verifica orale degli apprendimenti;
  - Lo svolgimento di compiti quali la realizzazione di elaborati digitali o la risposta a test

più o meno strutturati con il monitoraggio in tempo reale da parte dell'insegnante, ad esempio utilizzando applicazioni quali Google Documenti, Google Moduli o Socrative;

- Attività asincrone, ovvero senza l'interazione in tempo reale tra gli insegnanti e il gruppo di studenti. Sono da considerarsi attività asincrone le attività strutturate e documentabili, svolte con l'ausilio di strumenti digitali, quali
  - L'attività di approfondimento individuale o di gruppo con l'ausilio di materiale didattico digitale fornito o indicato dall'insegnante;
  - La visione di videolezioni, documentari o altro materiale video predisposto o indicato dall'insegnante;
  - Esercitazioni, risoluzione di problemi, produzione di relazioni e rielaborazioni in forma scritta/multimediale o realizzazione di artefatti digitali nell'ambito di un project work.

Pertanto, non rientra tra le AID asincrone la normale attività di studio autonomo dei contenuti disciplinari da parte delle studentesse e degli studenti, ma le AID asincrone vanno intese come attività di insegnamento-apprendimento strutturate e documentabili che prevedono lo svolgimento autonomo da parte delle studentesse e degli studenti di compiti precisi assegnati di volta in volta, anche su base plurisettimanale o diversificati per piccoli gruppi.

5. La progettazione della DDI deve tenere conto del contesto e assicurare la sostenibilità delle attività proposte, nonché un generale livello di inclusività nei confronti degli eventuali bisogni educativi speciali, evitando che in quest'ultimo caso i contenuti e le metodologie siano la mera trasposizione online di quanto solitamente viene svolto in presenza. Il materiale didattico fornito agli studenti deve inoltre tenere conto dei diversi stili di apprendimento e degli eventuali strumenti compensativi da impiegare, come stabilito nei Piani didattici personalizzati, nell'ambito della didattica speciale.

6. La proposta della DDI deve inserirsi in una cornice pedagogica e metodologica condivisa che promuova l'autonomia e il senso di responsabilità delle studentesse e degli studenti, e garantisca omogeneità all'offerta formativa dell'istituzione scolastica, nel rispetto dei traguardi di apprendimento fissati dalle Linee guida e dalle Indicazioni nazionali per i diversi percorsi di studio, e degli obiettivi specifici di apprendimento individuati nel Curricolo d'istituto.

7. I docenti per le attività di sostegno concorrono, in stretta correlazione con i colleghi, allo sviluppo delle unità di apprendimento per la classe curando l'interazione tra gli insegnanti e tutte le studentesse e gli studenti, sia in presenza che attraverso la DDI, mettendo a punto materiale individualizzato o personalizzato da far fruire alla studentessa o allo studente con disabilità in accordo con quanto stabilito nel Piano educativo individualizzato.

8. L'Animatore digitale e i docenti del Team di innovazione digitale garantiscono il necessario sostegno alla DDI, progettando e realizzando

- Attività di formazione interna e supporto rivolte al personale scolastico docente e non docente, anche attraverso la creazione e/o la condivisione di guide e tutorial in formato digitale e la definizione di procedure per la corretta conservazione e/o la condivisione di atti amministrativi e dei prodotti delle attività collegiali, dei gruppi di lavoro e della stessa attività didattica;
- Attività di alfabetizzazione digitale rivolte alle studentesse e agli studenti dell'Istituto, anche attraverso il coinvolgimento di quelli più esperti, finalizzate all'acquisizione delle abilità di base per l'utilizzo degli strumenti digitali e, in particolare, delle piattaforme in dotazione alla Scuola per le attività didattiche.

Art. 3 - Piattaforme digitali in dotazione e loro utilizzo

1. Le piattaforme digitali istituzionali in dotazione all'Istituto sono

- Il Registro elettronico ClasseViva che fa parte della suite Infoschool di Spaggiari, che comprende anche Scuolattiva, Tuttinclasse, Alunni 2.0 e Scrutinio online. Tra le varie funzionalità, ClasseViva consente di gestire il Giornale del professore, l'Agenda di classe, le valutazioni, le note e le sanzioni disciplinari, la Bacheca delle comunicazioni e i colloqui scuola-famiglia.
- La Google Suite for Education (o GSuite), fornita gratuitamente da Google a tutti gli istituti scolastici con la possibilità di gestire fino a 10.000 account utente. La GSuite in dotazione all'Istituto è associata al dominio della scuola e comprende un insieme di applicazioni sviluppate direttamente da Google, quali Gmail, Drive, Calendar, Documenti, Fogli, Presentazioni, Moduli, Meet, Classroom, Chat o sviluppate da terzi e integrabili nell'ambiente, alcune delle quali particolarmente utili in ambito didattico.

Ciascun docente, nell'ambito della DDI, può comunque integrare l'uso delle piattaforme istituzionali con altre applicazioni web che consentano di documentare le attività svolte, sulla base delle specifiche esigenze di apprendimento delle studentesse e degli studenti a patto che tali applicazioni diano le stesse garanzie in termini di protezione dei dati e salvaguardia della privacy dei minori.

2. Nell'ambito delle AID in modalità sincrona, gli insegnanti firmano il Registro di classe in corrispondenza delle ore di lezione svolte come da orario settimanale delle lezioni sincrone della

classe. Nelle note l'insegnante specifica l'argomento trattato e/o l'attività svolta.

3. Nell'ambito delle AID in modalità asincrona, gli insegnanti appuntano sull'Agenda di classe, in corrispondenza del termine della consegna, l'argomento trattato e l'attività richiesta al gruppo di studenti (ad es. Consegna degli elaborati su Kierkegaard e l'esistenzialismo) avendo cura di evitare sovrapposizioni con le altre discipline che possano determinare un carico di lavoro eccessivo.

4. L'insegnante crea, per ciascuna disciplina di insegnamento e per ciascuna classe, un corso su Google Classroom da nominare come segue: Classe Anno scolastico – Disciplina (ad esempio: 2ALISS 2020/2021 – Italiano) come ambiente digitale di riferimento la gestione dell'attività didattica sincrona ed asincrona. L'insegnante invita al corso tutte le studentesse e gli studenti della classe utilizzando gli indirizzi email di ciascuno (nome.cognome.sezione@_____) o l'indirizzo email del gruppo classe (studenti.nomeclasse@_____).

Classe Sezione Disciplina (es. 2ALC Storia) come ambiente digitale di riferimento la gestione dell'attività didattica sincrona e asincrona. L'insegnante invita al corso tutte le studentesse e gli studenti della classe fornendo loro il codice del corso tramite registro elettronico o altro mezzo.

Art. 4 - Quadri orari settimanali e organizzazione della DDI come strumento unico

1. Nel caso sia necessario attuare l'attività didattica in modalità a distanza per fragilità dell'insegnante, le unità di apprendimento online debbono essere svolte secondo il vigente orario delle lezioni in modalità sincrona con l'effettuazione di tutte le ore previste nelle classi a vantaggio degli studenti presenti a scuola: in questo caso, dove possibile, la vigilanza sugli studenti presenti in aula sarà esercitata da docenti potenziatori della disciplina in modo da supportare in diretta gli studenti. L'effettuazione delle ore dovrà in ogni caso risultare da Registro elettronico, con l'indicazione di giorno, ora e argomento
2. In caso di nuovo lockdown o di misure di contenimento della diffusione del SARS-CoV-2 che interessano per intero uno o più gruppi classe, i docenti svolgeranno nel periodo 2/3 delle ore previste in ciascuna classe interessata e secondo l'ordinario orario delle lezioni in modalità sincrona e 1/3 in modalità asincrona; il numero delle ore potrà essere calcolato anche su base settimanale. L'effettuazione delle ore dovrà in ogni caso risultare da Registro elettronico, con l'indicazione di giorno, ora e argomento
3. In quest'ultimo caso, ciascun insegnante completerà il proprio monte ore disciplinare, calcolato in unità orarie da 45 minuti, con AID in modalità asincrona. Il monte ore disciplinare non comprende l'attività di studio autonomo della disciplina normalmente richiesto alla studentessa o allo studente al di fuori delle AID asincrone.

4. Tale riduzione dell'unità oraria di lezione è stabilita
   - Per motivi di carattere didattico, legati ai processi di apprendimento delle studentesse e degli studenti, in quanto la didattica a distanza non può essere intesa come una mera trasposizione online della didattica in presenza;
   - Per la necessità salvaguardare, in rapporto alle ore da passare al computer, la salute e il benessere sia degli insegnanti che delle studentesse e degli studenti, in tal caso equiparabili per analogia ai lavoratori in smart working.
5. Ai sensi delle CC.MM. 243/1979 e 192/1980, tale riduzione della durata dell'unità oraria di lezione non va recuperata essendo deliberata per garantire il servizio di istruzione in condizioni di emergenza nonché per far fronte a cause di forza maggiore, con il solo utilizzo degli strumenti digitali e tenendo conto della necessità di salvaguardare la salute e il benessere sia delle studentesse e degli studenti, sia del personale docente.
6. Di ciascuna AID asincrona l'insegnante stima l'impegno richiesto al gruppo di studenti in termini di numero di ore stabilendo dei termini per la consegna/restituzione che tengano conto del carico di lavoro complessivamente richiesto al gruppo classe e bilanciando opportunamente le attività da svolgere con l'uso di strumenti digitali con altre tipologie di studio al fine di garantire la salute delle studentesse e degli studenti.
7. Sarà cura dell'insegnante coordinatore di classe monitorare il carico di lavoro assegnato agli studenti tra attività sincrone/asincrone e online/offline, in particolare le possibili sovrapposizioni di verifiche o di termini di consegna di AID asincrone di diverse discipline.
8. Nel caso di attività di approfondimento previste nel PTOF le stesse potranno essere svolte on line con modalità sincrona, per tutte le ore previste. L'effettuazione delle ore dovrà in ogni caso risultare da Registro cartaceo disponibile in Segreteria, con l'indicazione di giorno, ora e argomento

Art. 5 – Modalità di svolgimento delle attività sincrone

1. Nel caso di videolezioni rivolte all'interno gruppo classe e/o programmate nell'ambito dell'orario settimanale, l'insegnante avvierà direttamente la videolezione utilizzando Google Meet all'interno di Google Classroom, in modo da rendere più semplice e veloce l'accesso al meeting delle studentesse e degli studenti.

2. Nel caso di videolezioni per classe, individuali o per piccoli gruppi, o altre attività didattiche in videoconferenza (incontri con esperti, etc.), l'insegnante invierà l'invito al meeting su Google Meet al

rappresentante di classe che provvederà all'inoltro agli studenti (nel caso siano a casa) o ad attivare la piattaforma a scuola.

tramite Google Classroom o in alternativa ricorrendo al registro elettronico

3. All'inizio del meeting, l'insegnante avrà cura di rilevare la presenza delle studentesse e degli studenti e le eventuali assenze. L'assenza alle videolezioni programmate da orario settimanale deve essere giustificata alla stregua delle assenze dalle lezioni in presenza.

4. Durante lo svolgimento delle videolezioni alle studentesse e agli studenti è richiesto il rispetto delle seguenti regole:

- Accedere al meeting con puntualità, secondo quanto stabilito dall'orario settimanale delle videolezioni o dall'insegnante. Il link di accesso al meeting è strettamente riservato, pertanto è fatto divieto a ciascuno di condividerlo con soggetti esterni alla classe o all'Istituto;
- Accedere al meeting sempre con microfono disattivato. L'eventuale attivazione del microfono è richiesta dall'insegnante o consentita dall'insegnante su richiesta della studentessa o dello studente.
- In caso di ingresso in ritardo, non interrompere l'attività in corso. I saluti iniziali possono essere scambiati velocemente sulla chat;
- Partecipare ordinatamente al meeting. Le richieste di parola sono rivolte all'insegnante sulla chat o utilizzando gli strumenti di prenotazione disponibili sulla piattaforma (alzata di mano, emoticon, etc.);
- Partecipare al meeting con la videocamera attivata che inquadra la studentessa o lo studente stesso in primo piano, in un ambiente adatto all'apprendimento e possibilmente privo di rumori di fondo, con un abbigliamento adeguato e provvisti del materiale necessario per lo svolgimento dell'attività;

La partecipazione al meeting con la videocamera disattivata è consentita solo in casi particolari e su richiesta motivata della studentessa o dello studente all'insegnante prima dell'inizio della sessione. Dopo un primo richiamo, l'insegnante attribuisce una nota disciplinare alle studentesse e agli studenti con la videocamera disattivata senza permesso, li esclude dalla videolezione e l'assenza dovrà essere giustificata.

Art. 6 - Modalità di svolgimento delle attività asincrone

1. Gli insegnanti progettano e realizzano in autonomia, ma coordinandosi con i colleghi del Consiglio di classe, le AID in modalità asincrona anche su base plurisettimanale.

2. Gli insegnanti utilizzano Google Classroom e/o il Registro elettronico come piattaforma di riferimento per gestire gli apprendimenti a distanza assegnando le attività asincrone.

3. Tutte le attività svolte in modalità asincrona devono essere documentabili e, in fase di progettazione delle stesse, va stimato l'impegno orario richiesto alle studentesse e agli studenti ai fini della corretta restituzione del monte ore disciplinare complessivo.

4. Gli insegnanti progettano e realizzano le AID asincrone in maniera integrata e sinergica rispetto alle altre modalità didattiche a distanza e in presenza sulla base degli obiettivi di apprendimento individuati nella programmazione disciplinare, ponendo particolare attenzione all'aspetto relazionale del dialogo educativo, alla sua continuità, alla condivisione degli obiettivi con le studentesse e gli studenti, alla personalizzazione dei percorsi di apprendimento e alla costruzione di significati.

Art. 7 – Aspetti disciplinari relativi all'utilizzo degli strumenti digitali

1. Google Meet e, più in generale, Google Suite for Education, possiedono un sistema di controllo molto efficace e puntuale che permette all'amministratore di sistema di verificare quotidianamente i cosiddetti log di accesso alla piattaforma. È possibile monitorare, in tempo reale, le sessioni di videoconferenza aperte, l'orario di inizio/termine della singola sessione, i partecipanti che hanno avuto accesso e il loro orario di ingresso e uscita. La piattaforma è quindi in grado di segnalare tutti gli eventuali abusi, occorsi prima, durante e dopo ogni sessione di lavoro.

2. Gli account personali sul Registro elettronico e sulla Google Suite for Education sono degli account di lavoro o di studio, pertanto è severamente proibito l'utilizzo delle loro applicazioni per motivi che esulano le attività didattiche, la comunicazione istituzionale della Scuola o la corretta e cordiale comunicazione personale o di gruppo tra insegnanti, studentesse e studenti, nel rispetto di ciascun membro della comunità scolastica, della sua privacy e del ruolo svolto.

3. In particolare, è assolutamente vietato diffondere immagini o registrazioni relative alle persone che partecipano alle videolezioni, disturbare lo svolgimento delle stesse, utilizzare gli strumenti digitali per produrre e/o diffondere contenuti osceni o offensivi.

4. Il mancato rispetto di quanto stabilito nel presente Regolamento da parte delle studentesse e degli studenti può portare all'attribuzione di note disciplinari e all'immediata convocazione a colloquio dei genitori, e, nei casi più gravi, all'irrogazione di sanzioni disciplinari con conseguenze

sulla valutazione intermedia e finale del comportamento.

Art. 8 - Percorsi di apprendimento in caso di isolamento o condizioni di fragilità

1. Nel caso in cui le misure di prevenzione e di contenimento della diffusione del SARS-CoV-2 e della malattia COVID-19, indicate dal Dipartimento di prevenzione territoriale, prevedano l'allontanamento dalle lezioni in presenza di una o più classi, dal giorno successivo prenderanno il via, con apposita determina del Dirigente scolastico, per le classi individuate e per tutta la durata degli effetti del provvedimento, le attività didattiche a distanza in modalità sincrona e asincrona come da precedente art. 4 punto 2.

2. Nel caso in cui le misure di prevenzione e di contenimento della diffusione del SARS-CoV-2 e della malattia COVID-19 riguardino singole studentesse, singoli studenti o piccoli gruppi, gli stessi seguono da remoto le lezioni svolte in classe.

3. Al fine di garantire il diritto all'apprendimento delle studentesse e degli studenti considerati in condizioni di fragilità nei confronti del SARS-CoV-2, ovvero esposti a un rischio potenzialmente maggiore nei confronti dell'infezione da COVID-19, gli stessi seguono da remoto le lezioni svolte in classe.

4. Nel caso in cui, all'interno di una o più classi il numero di studentesse e studenti interessati dalle misure di prevenzione e contenimento fosse tale da non poter garantire il servizio per motivi organizzativi e/o per mancanza di risorse, con apposta determina del Dirigente scolastico le attività didattiche si svolgono a distanza per tutte le studentesse e gli studenti delle classi interessate.

Art. 9 - Attività di insegnamento in caso di quarantena, isolamento domiciliare o fragilità

1. I docenti sottoposti a misure di quarantena o isolamento domiciliare che non si trovano in stato di malattia certificata dal Medico di Medicina Generale o dai medici del Sistema Sanitario Nazionale, i docenti dichiarati non idonei alle mansioni in presenza garantiscono la prestazione lavorativa attivando per le classi a cui sono assegnati le attività didattiche a distanza in modalità sincrona, come da precedente art. 4 punto 1.

Art. 10 - Criteri di valutazione degli apprendimenti

1. La valutazione degli apprendimenti realizzati con la DDI segue gli stessi criteri della valutazione degli apprendimenti realizzati in presenza. In particolare, sono distinte le valutazioni formative svolte dagli insegnanti in itinere, anche attraverso semplici feedback orali o scritti, le valutazioni sommative al termine di uno o più moduli didattici o unità di apprendimento, e le valutazioni intermedie e finali realizzate in sede di scrutinio.

2. L'insegnante riporta sul Registro elettronico gli esiti delle verifiche degli apprendimenti svolte nell'ambito della DDI con le stesse modalità delle verifiche svolte in presenza. Nelle note che accompagnano l'esito della valutazione, l'insegnante indica con chiarezza i nuclei tematici oggetto di verifica, le modalità di verifica.

3. La valutazione è condotta utilizzando le stesse rubriche di valutazione elaborate all'interno dei diversi dipartimenti nei quali è articolato il Collegio dei docenti, sulla base dell'acquisizione delle conoscenze e delle abilità individuate come obiettivi specifici di apprendimento, nonché dello sviluppo delle competenze personali e disciplinari, e tenendo conto delle eventuali difficoltà oggettive e personali, e del grado di maturazione personale raggiunto.

4. La valutazione degli apprendimenti realizzati con la DDI dalle studentesse e dagli studenti con bisogni educativi speciali è condotta sulla base dei criteri e degli strumenti definiti e concordati nei Piani didattici personalizzati e nei Piani educativi individualizzati.

Art. 11 – Supporto alle famiglie prive di strumenti digitali

1. Al fine di offrire un supporto alle famiglie prive di strumenti digitali è istituito annualmente un servizio di comodato d'uso gratuito di personal computer e altri dispositivi digitali, nonché di servizi di connettività, per favorire la partecipazione delle studentesse e degli studenti alle attività didattiche a distanza, sulla base di un apposito Regolamento approvato dal Consiglio di Istituto.

Art. 12 – Aspetti riguardanti la privacy

1. Gli insegnanti dell'Istituto sono nominati dal Dirigente scolastico quali incaricati del trattamento dei dati personali delle studentesse, degli studenti e delle loro famiglie ai fini dello svolgimento

delle proprie funzioni istituzionali e nel rispetto della normativa vigente.

2. Le studentesse, gli studenti e chi ne esercita la responsabilità genitoriale

a) Prendono visione dell'Informativa sulla privacy dell'Istituto ai sensi dell'art. 13 del Regolamento UE 2016/679 (GDPR);

b) Sottoscrivono la dichiarazione liberatoria sull'utilizzo della Google Suite for Education, comprendente anche l'accettazione della Netiquette ovvero dell'insieme di regole che disciplinano il comportamento delle studentesse e degli studenti in rapporto all'utilizzo degli strumenti digitali;

, Sottoscrivono il Patto educativo di corresponsabilità che comprende impegni specifici per prevenire e contrastare eventuali fenomeni di bullismo e cyber bullismo, e impegni riguardanti la DDI.

Art. 13 – Relazione scuola-famiglia

1. Nel caso di nuovo lockdown le relazioni scuola famiglia avvengono on line, tramite registro elettronico 2.

Aspetti generali

Organizzazione

MODELLO ORGANIZZATIVO

PERIODO DIDATTICO: Quadrimestri

FIGURE E FUNZIONI ORGANIZZATIVE

Collaboratore del DS	Affiancare il Dirigente Scolastico o sostituirlo in caso di assenza nell'applicazione delle misure per la tutela della salute e per la sicurezza dei lavoratori e degli studenti; Richiedere l'osservanza da parte dei lavoratori e degli studenti delle norme e delle disposizioni vigenti nell'Istituto in materia di sicurezza; Affiancare il Dirigente Scolastico o sostituirlo in caso di assenza nell'adozione delle misure per il controllo per le situazioni di rischio in caso di emergenza e nel dare istruzione affinché i	2

	lavoratori e gli studenti, in caso di pericolo grave, immediato e inevitabile, abbandonino la zona pericolosa; Affiancare il Dirigente Scolastico o sostituirlo in caso di assenza nell'informare il più presto possibile i lavoratori o gli studenti del rischio di un pericolo grave e imminente e sulle disposizioni da prendere in materia di protezione; Affiancare il Dirigente Scolastico o sostituirlo in caso di assenza nell'affidamento in caso di emergenza di	

	compiti ai lavoratori e agli studenti affinché assumano comportamenti adeguati alla tutela della loro salute e sicurezza e comunque consoni alle disposizioni vigenti nell'Istituto; Affiancare il Dirigente Scolastico o sostituirlo in caso di	

	assenza nell'adozione delle misure necessarie ai fini della prevenzione incendi e dell'evacuazione dei lavoratori e degli studenti nonché per il caso di pericolo grave e immediato; Affiancare il Dirigente Scolastico o sostituirlo in caso di assenza nel controllo delle vie di circolazione interna o all'aperto che conducono a uscite o a uscite di emergenza vigilando affinché siano sempre sgombre e utilizzabili in ogni evenienza;	
Funzione strumentale	Supporto realizzazione Ptof, supporto alunni, orientamento in entrata ed uscita, progetti Europei, coordinamento PCTO	4
Coordinatore di plesso	• Vigilare sull'applicazione della scheda 16 del Regolamento di Istituto e riferire al Dirigente scolastico qualsiasi relativa infrazione; · Vigilanza Sede di servizio; • Collaborazione in compiti di gestione organizzativa: sostituzioni dei docenti assenti, permessi agli alunni fuori orario	4

	(ingresso dalle ore 10,00 – tutte le uscite), vigilanza entrata ed uscita alunni; • Organizzazione attività pomeridiane; • Collaborazione per organizzazione e gestione assemblee di Istituto; • Tenuta dei registri di classe; • Controllo ore eccedenti a pagamento; • Recupero ore di permesso retribuite; • Collaborazione nei rapporti con gli enti territoriali in materia di edilizia scolastica e pubblica istruzione ed altro, assicurare, in assenza del Dirigente Scolastico, gli interventi urgenti volti a garantire la sicurezza delle persone nella sede del Liceo di via Faleria n. 6; • Coordinamento dei rapporti Scuola – Famiglia; • Collaborazione con i Docenti, verbalizzazioni e delibere applicative; • Rapporto con persone provenienti dall'esterno; • Assicurare, in assenza del Dirigente Scolastico e dei collaboratori del DS, gli interventi urgenti volti a garantire la sicurezza delle persone nelle sedi.	

Referente cyberbullismo	La docente avrà il compito di coordinare le iniziative di prevenzione e di contrasto del cyberbullismo, anche avvalendosi della collaborazione delle Forze di polizia nonché delle associazioni e dei centri di aggregazione giovanile presenti sul territorio. Nell'ambito dell'istituzione scolastica il docente referente potrà, quindi, svolgere un importante compito di supporto al dirigente scolastico per la revisione/stesura di regolamenti (Regolamento di istituto), atti e documenti (PTOF,PdM,Rav)	1
	• fornisce informazioni circa le disposizioni normative vigenti; • fornisce indicazioni di base su strumenti compensativi e misure dispensative al fine di realizzare un intervento didattico il più possibile	

referente BES	adeguato e personalizzato; • collabora, ove richiesto, alla elaborazione di strategie volte al superamento dei problemi nella classe con alunni con DSA; • offre supporto ai colleghi riguardo a specifici materiali didattici e di valutazione; • cura la dotazione bibliografica e di sussidi all'interno dell'Istituto; • diffonde e pubblicizza le iniziative di formazione specifica o di aggiornamento; • fornisce informazioni riguardo alle Associazioni/Enti/Istituzioni/Università ai quali poter fare riferimento per le tematiche in oggetto; • fornisce informazioni riguardo a siti o piattaforme on line per la condivisione di buone	1

	pratiche in tema di DSA; • funge da mediatore tra colleghi, famiglie, studenti (se maggiorenni), operatori dei servizi sanitari, EE.LL. ed agenzie formative accreditate nel territorio; • informa eventuali supplenti in servizio nelle classi con alunni con DSA.	
referente CIC	In particolare, il docente, organizzerà gli incontri con lo psicologo e provvederà alla realizzazione delle iniziative di promozione alla salute.	1
referente H	il prof. rappresenterà il punto di riferimento all'interno della scuola per le problematiche legate agli studenti diversamente abili; in particolare, il docente ha il compito di organizzare e calendarizzare i GL di classe, di raccogliere la relativa documentazione e di rappresentare la scuola presso l'UMEE raccordandosi con il relativo personale.	1

Organico personale Docente utilizzato esclusivamente per attività di insegnamento

Scuola secondaria di secondo grado – Classe di concorso	Attività realizzata	N. unità attive
A011 – DISCIPLINE LETTERARIE E LATINO	Docenza- Sostituzione colleghi assenti Impiegato in attività di: Insegnamento	15
A012 – DISCIPLINE LETTERARIE NEGLI ISTITUTI DI ISTRUZIONE SECONDARIA DI II GRADO	Docenza- Sostituzione colleghi assenti Impiegato in attività di: Insegnamento	3
A013 – DISCIPLINE LETTERARIE, LATINO E GRECO	Docenza- Sostituzione colleghi assenti Impiegato in attività di: Insegnamento	7
A017 - DISEGNO E STORIA DELL'ARTE NEGLI ISTITUTI DI ISTRUZIONE SECONDARIA DI II GRADO	Docenza- Sostituzione colleghi assenti Impiegato in attività di: Insegnamento	1
A018 - FILOSOFIA E SCIENZE UMANE	Docenza- Sostituzione colleghi assenti Impiegato in attività di: Insegnamento	5
A019 FILOSOFIA E STORIA	Docenza- Sostituzione colleghi assenti Impiegato in attività di: Insegnamento	6

A027 MATEMATICA E FISICA	Docenza- Sostituzione colleghi assenti Impiegato in attività di: Insegnamento	10
A046 SCIENZE GIURIDICO ECONOMICHE	Docenza- Sostituzione colleghi assenti Impiegato in attività di: Insegnamento	1
A048 SCIENZE MOTORIE E SPORTIVE II GRADO	Docenza- Sostituzione colleghi assenti Impiegato in attività di: Insegnamento	5
A050 SCIENZE NATURALI, CHIMICHE E BIOLOGICHE	Docenza- Sostituzione colleghi assenti Impiegato in attività di: Insegnamento	5
A054 STORIA DELL'ARTE	Docenza- Sostituzione colleghi assenti Impiegato in attività di: Insegnamento	2
AA24 LINGUA E CULTURA STRANIERA (FRANCESE)	Docenza- Sostituzione colleghi assenti Impiegato in attività di: Insegnamento	2
AB24 LINGUA E CULTURA STRANIERA (INGLESE)	Docenza- Sostituzione colleghi assenti Impiegato in attività di: Insegnamento	8
AC24 LINGUA E CULTURA STRANIERA	Docenza- Sostituzione colleghi assenti Impiegato in attività di:	3

(SPAGNOLO)	Insegnamento	
AD24 LINGUA E CULTURA STRANIERA (TEDESCO)	Docenza- Sostituzione colleghi assenti Impiegato in attività di: Insegnamento	1
BA02 - CONVERSAZIONE IN LINGUA STRANIERA (FRANCESE)	Docenza- Sostituzione colleghi assenti Impiegato in attività di: Insegnamento	1
BB02 - CONVERSAZIONE IN LINGUA STRANIERA (INGLE)	Docenza- Sostituzione colleghi assenti Impiegato in attività di: Insegnamento	1
BC02 - CONVERSAZIONE IN LINGUA STRANIERA (SPAGNOLO)	Docenza- Sostituzione colleghi assenti Impiegato in attività di: Insegnamento	1
BD02 - CONVERSAZIONE IN LINGUA STRANIERA (TEDESCO)	Docenza- Sostituzione colleghi assenti Impiegato in attività di: Insegnamento	1

ARTICOLAZIONE COLLEGIO DEI DOCENTI

Il Collegio dei Docenti si articola nei seguenti Dipartimenti:

Scienze giuridiche ed economiche
Disegno e storia dell'arte
Scienze motorie
Filosofia, storia,scienze umane (A036 A037)
Matematica Fisica
Italiano,storia,latino,greco
Scienze Naturali
Lingua Inglese
Lingua Francese
Lingua Spagnola
Lingua Tedesca
Religione
Sostegno

Ciascun Dipartimento è presieduto da un Docente Coordinatore designato dal D.S. in sede di convocazione.

i Dipartimenti e i relativi sottodipartimenti hanno funzione deliberativa per quanto concerne la programmazione delle discipline (cioè la tipologia delle verifiche, gli obiettivi, i contenuti minimi da svolgere in ciascuna disciplina sia nel corso dell'a.s. sia relativamente alla verifica del superamento del debito formativo, ecc.) e le modalità di stage e scambi linguistici mentre, per quanto concerne tutti gli altri argomenti eventualmente trattati, hanno mera funzione propedeutica ai lavori del Collegio.

Modello organizzativo

PERIODO DIDATTICO: Quadrimestri

Figure e funzioni organizzative

Collaboratore del DS	1^ Collaboratore del DS: sostituire il DS con delega su compiti specifici 2^ Collaboratore del DS: sostituire il DS con delega su compiti specifici	2
Staff del DS (comma 83 Legge 107/15)	2 Collaboratori del DS, DSGA 4 Funzioni strumentali	7
Funzione strumentale	coordinamento PCTO; Orientamento in entrata e in uscita; Coordinamento progetti europei.	4
Capodipartimento	Presidenza e organizzazione dei Dipartimenti	15
Responsabile di plesso	Gestione dell'organizzazione delle sedi in assenza dei collaboratori del DS	4
Animatore digitale	Supporto e formazione del personale docente	1
Team digitale	supportare innovazioni didattiche e animatore digitale	6
Coordinatore dell'educazione civica	Supporto ai Consigli di classe sul piano della programmazione e delle attività	1
Coordinatori dei Consigli di classe	Presidenza del Consiglio di classe e coordinamento delle attività	51

Modalità di utilizzo organico dell'autonomia

Scuola secondaria di secondo grado - Classe di concorso	Attività realizzata	N. unità attive
A008 - DISCIPLINE GEOMETRICHE, ARCHITETTURA, DESIGN D'ARREDAMENTO E SCENOTECNICA	Gestione organizzativa del plesso Umberto I Impiegato in attività di: • Organizzazione	1
A011 - DISCIPLINE LETTERARIE E LATINO	Potenziamento Invalsi Impiegato in attività di: • Insegnamento • Potenziamento • disposizioni	2
A017 - DISEGNO E STORIA DELL'ARTE NEGLI ISTITUTI DI ISTRUZIONE SECONDARIA DI II GRADO	Progetto Agorà Impiegato in attività di: • Insegnamento • Progettazione	1
A027 - MATEMATICA E FISICA	Progetto UNitest, Invalsi e Matematica + Impiegato in attività di: • Insegnamento • Potenziamento • disposizioni	1
A046 - SCIENZE GIURIDICO-ECONOMICHE	Progetto educazione civica Impiegato in attività di: • Insegnamento	3

Scuola secondaria di secondo grado - Classe di concorso	Attività realizzata	N. unità attive
	• Progettazione • disposizione	
AA24 - LINGUE E CULTURE STRANIERE NEGLI ISTITUTI DI ISTRUZIONE DI II GRADO (FRANCESE)	Organizzazione viaggi di istruzione Impiegato in attività di: • Insegnamento • Organizzazione	1
AB24 - LINGUE E CULTURE STRANIERE NEGLI ISTITUTI DI ISTRUZIONE DI II GRADO (INGLESE)	Prove Invalsi Impiegato in attività di: • Insegnamento • Potenziamento • disposizioni	1
AC24 - LINGUE E CULTURE STRANIERE NEGLI ISTITUTI DI ISTRUZIONE DI II GRADO (SPAGNOLO)	Collaboratore del DS Impiegato in attività di: • Insegnamento • Organizzazione	1
BB02 - CONVERSAZIONE IN LINGUA STRANIERA (INGLESE)	Progetto Outside the box, somministrazione prove Invalsi Impiegato in attività di: • Insegnamento • Potenziamento • Progettazione • disposizioni	1

Organizzazione Uffici e modalità di rapporto con l'utenza

Organizzazione uffici amministrativi

Direttore dei servizi generali e amministrativi	Svolge attività lavorativa di rilevante complessità ed avente rilevanza esterna. Sovrintende, con autonomia operativa, ai servizi generali amministrativo-contabili e ne cura l'organizzazione svolgendo funzioni di coordinamento, promozione delle attività e verifica dei risultati conseguiti, rispetto agli obiettivi assegnati ed agli indirizzi impartiti, al personale ATA, posto alle sue dirette dipendenze. Organizza autonomamente l'attività del personale ATA nell'ambito delle direttive del dirigente scolastico. Attribuisce al personale ATA, nell'ambito del piano delle attività, incarichi di natura organizzativa e le prestazioni eccedenti l'orario d'obbligo, quando necessario. Svolge con autonomia operativa e responsabilità diretta attività di istruzione, predisposizione e formalizzazione degli atti amministrativi e contabili; è funzionario delegato, ufficiale rogante e consegnatario dei beni mobili.
Ufficio protocollo	L'ufficio del Protocollo cura la registrazione in ordine cronologico di tutti gli atti di corrispondenza in entrata ed in uscita. Gestisce la documentazione protocollandola, classificandola e assegnandola ai Settori di competenza.
Ufficio acquisti	L'ufficio acquisti si occupa di gestire l'approvvigionamento dei beni e dei servizi necessari all'Istituzione Scolastica. Nel dettaglio l'ufficio gestisce l'attività nel complesso: rilevazione del fabbisogno, procedure di acquisto, liquidazione e gestione di

	tutti le operazioni amministrative e contabili. Inoltre si occupa della contabilità in generale e provvede alla liquidazione dei compensi del personale interno e/o esterno, e di tutti gli adempimenti connessi di rilevanza fiscale/contributiva
Ufficio per la didattica	L'Ufficio per la Didattica si occupa della predisposizione e controllo di tutti gli atti necessari alle iscrizioni alla scuola superiore e relativi alla "carriera" dell'alunno. Si occupa inoltre della gestione dei rapporti con le famiglie
Ufficio per il personale A.T.D.	L'Ufficio Personale si occupa della gestione di tutte le pratiche riguardanti la carriera del personale, in particolare per quanto riguarda il personale a tempo determinato si occupa anche della gestione delle graduatorie e del reclutamento.
Ufficio Affari Generali	L'Ufficio Affari Generali svolge funzioni specifiche relative al funzionamento e all'organizzazione dell'istituto ed è di supporto agli altri uffici della Segreteria.

Servizi attivati per la dematerializzazione dell'attività amministrativa

Registro online https://web.spaggiari.eu/home/app/default/login.php
Pagelle on line https://web.spaggiari.eu/home/app/default/login.php
Monitoraggio assenze con messagistica https://web.spaggiari.eu/home/app/default/login.php
Modulistica da sito scolastico https://www.liceostabilitrebbiani.it/categorie03.asp?id=204
Messa a disposizione on line
https://web.spaggiari.eu/ber/app/default/gestione_mad.php?sede_codice=APLG0001

Reti e Convenzioni attivate

Denominazione della rete: Scuola polo per la formazione docente e non docente Ambito AP0003

Azioni realizzate/da realizzare	• Formazione del personale
Risorse condivise	• Risorse professionali • Risorse strutturali
Soggetti Coinvolti	• Altre scuole
Ruolo assunto dalla scuola nella rete:	Capofila rete di ambito

Denominazione della rete: Rete LES

Azioni realizzate/da realizzare	• Formazione del personale • Attività didattiche
Risorse condivise	• Risorse professionali

Soggetti Coinvolti	• Altre scuole
Ruolo assunto dalla scuola nella rete:	Partner rete di scopo

Denominazione della rete: Rete Aurora

Azioni realizzate/da realizzare	• Formazione del personale • Attività amministrative
Risorse condivise	• Risorse professionali
Soggetti Coinvolti	• Altre scuole
Ruolo assunto dalla scuola nella rete:	Partner rete di scopo

Denominazione della rete: Rete AUMI

Azioni realizzate/da realizzare	• Formazione del personale • Attività didattiche
Risorse condivise	• Risorse professionali

Soggetti Coinvolti	• Altre scuole • Altri soggetti
Ruolo assunto dalla scuola nella rete:	Partner rete di scopo

Denominazione della rete: Mountain for data

Azioni realizzate/da realizzare	• Attività didattiche
Risorse condivise	• Risorse professionali
Soggetti Coinvolti	• Altre scuole • Autonomie locali (Regione, Provincia, Comune, ecc.) • Altri soggetti
Ruolo assunto dalla scuola nella rete:	Partner rete di scopo

Approfondimento:

Fondi PNRR

Denominazione della rete: Formazione del personale IIS

Volterra Elia

Azioni realizzate/da realizzare	• Formazione del personale
Risorse condivise	• Risorse professionali
Soggetti Coinvolti	• Altre scuole
Ruolo assunto dalla scuola nella rete:	Partner rete di scopo

Approfondimento:

Fondi PNRR

Denominazione della rete: Protocollo di intesa con Confindustria

Azioni realizzate/da realizzare	• Attività didattiche
Risorse condivise	• Risorse professionali

Soggetti Coinvolti	• Altre scuole • Associazioni delle imprese, di categoria professionale, organizzazioni sindacali
Ruolo assunto dalla scuola nella rete:	Partner rete di scopo

Approfondimento:

Raccordo con il mondo del lavoro

Piano di formazione del personale docente

Titolo attività di formazione: Formazione neoassunti

attività annuale di formazione tramite laboratori

Destinatari	Docenti neo-assunti
Modalità di lavoro	• Laboratori
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla rete di ambito

Titolo attività di formazione: Sicurezza

fomazione delle figure di cui al D.lgs. 81/08

Destinatari	Personale ATA e Docenti
Modalità di lavoro	• Laboratori
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla rete di ambito

Titolo attività di formazione: Lingua Inglese

corsi di alfabetizzazione di base per tutti i docenti

Collegamento con le priorità del PNF docenti	Competenze di lingua straniera
Modalità di lavoro	• Laboratori
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla singola scuola

Titolo attività di formazione: Diritti e doveri

Formazione giuridica relativa al profilo professionale

Modalità di lavoro	• webinar
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla singola scuola

Titolo attività di formazione: Piano regionale di Formazione

Attività organizzata dall'USR Marche

Collegamento con le priorità del PNF docenti	Didattica per competenze, innovazione metodologica e competenze di base
Destinatari	tutti i docenti
Modalità di lavoro	• webinar

Formazione di Scuola/Rete	attività proposta dall'USR Marche

Agenzie Formative/Università/Altro coinvolte

attività proposta dall'USR Marche

Piano di formazione del personale ATA

Sicurezza

Descrizione dell'attività di formazione	figure di cui al D.lgs. 81/08
Destinatari	Personale Collaboratore scolastico
Modalità di Lavoro	• Attività in presenza
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla rete di ambito

Agenzie Formative/Università/Altro coinvolte

Vigili del Fuoco

Formazione Anquap

Descrizione dell'attività di formazione	fotmazione circa le innovazioni procedurali che coinvolgono la scuola
Destinatari	Personale Amministrativo
Modalità di Lavoro	• Formazione on line
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla singola scuola

Agenzie Formative/Università/Altro coinvolte

Anquap

Rete Aurora

Descrizione dell'attività di formazione	Formazione su aspetti innovativi nelle procedure amministrative
Destinatari	Personale Amministrativo
Modalità di Lavoro	• Attività in presenza
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla rete di scopo

Piattaforma e learning del SIDI

Descrizione dell'attività di formazione	novità normative e approfondimento delle pratiche amministrative
Destinatari	Personale Amministrativo
Modalità di Lavoro	• Formazione on line
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla singola scuola

Agenzie Formative/Università/Altro coinvolte

MIUR

Formazione USR Marche

Descrizione dell'attività di formazione	aggiornamento professionale
Destinatari	DSGA e Assistenti Amministrativi
Modalità di Lavoro	• Attività in presenza
Formazione di Scuola/Rete	USR Marche

Agenzie Formative/Università/Altro coinvolte

USR Marche